



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**I.I.S.S. "CATALDO AGOSTINELLI"**  
COMPRESIVO DI: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ITES - IPSIA - IPSSS - IPSEOA  
VIA OVIDIO, s.n. - 72013 Ceglie Messapica (BR)  
e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☐ Segr. 0831/377890 - Fax 0831/379023  
Codice Meccanografico: BRIS006001 - C.F. 90015850747  
[www.isitutoagostinelli.gov.it](http://www.isitutoagostinelli.gov.it)

Anno scolastico 2021/2022

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Sez. A**

**Indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**La Coordinatrice**

Prof.ssa Roberta Maci

**Il Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Angela Albanese

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	Pag. 4
1.1 Cenni storici	
1.2 Obiettivi e finalità dell'Istituto	
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE del DIPLOMATO IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>	Pag. 5
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	Pag. 5
<b>4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</b>	Pag. 6
4.1 Prospetto dati della classe	Pag. 6
<b>5. CONSIGLIO DI CLASSE</b>	Pag. 7
5.1 Variazione del CdC nel triennio	
<b>6. PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO DELLA CLASSE (Obiettivi e competenze)</b>	Pag. 7
6.1 Obiettivi e competenze comuni	
6.2 Obiettivi formativi ed educativi	
6.3 Obiettivi d'asse	
6.4 Obiettivi trasversali	
6.5 Obiettivi disciplinari	
6.6 Obiettivi disciplinari in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'Art. 20 dell'O.M. N. 65 del 14 marzo 2022	
<b>7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	Pag.12
<b>7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	
<b>8. STRUMENTI DIDATTICI e ambienti di apprendimento</b>	Pag. 12
<b>9. VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Pag. 13
<b>10. INTERVENTI DI PROMOZIONE E RECUPERO</b>	Pag. 15
<b>11. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</b>	Pag. 16
11.1 Prospetto dei crediti scolastici relativi al III e IV anno	Pag. 17
<b>12. PRCORSI TRASVERSALI PER LE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Pag. 17
<b>13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	Pag. 18
<b>14. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	Pag. 20
<b>14.1 TABELLA RACCOLTA DATI PCTO</b>	Pag. 24

*15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI*

Pag. 24

*16. COMMISSIONE D'ESAME DELLA CLASSE V A IPSIA*

Pag.28

**17. ALLEGATI**

Pag. 30

- 17.1 ALLEGATO A: Griglie di valutazione
- 17.2 ALLEGATO B: Schede disciplinari
- 17.3 ALLEGATO C: U.d.A. di Educazione civica :
  - Goal! Obiettivo Sviluppo sostenibile. La Rigenerazione scuola
  - Restiamo umani: i nostri diritti
- 17.4 RELAZIONE Alunno Dva

**Registri ed elaborati sono agli atti della Segreteria.**

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto 'C. Agostinelli' di Ceglie Messapica, dall'anno 2000/2001, si è costituito come unico polo scolastico comprensivo di più indirizzi di studi superiori: Liceo Classico, Istituto Professionale Industria e Artigianato, Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari, Istituto Tecnico Economico. Nel corso degli anni, l'Istituto, intestato all'illustre matematico del secolo scorso 'Cataldo Agostinelli', di origine ceglieese, ha ampliato la propria offerta formativa: dall'anno scolastico 2002-2003 con il Liceo Scientifico e dal 2003-2004 con l'indirizzo Professionale per i Servizi Enogastronomici Ospitalità Alberghiera. Il bacino di utenza include alunni non solo di Ceglie Messapica ma anche di comuni vicini come Ostuni, Villa Castelli, San Michele, San Vito, Carovigno, Francavilla Fontana, Grottaglie, Martina Franca, Cisternino.

## 1.1 CENNI STORICI

Prima dell'anno scolastico 2000/2001 a Ceglie Messapica vi erano le sedi coordinate di alcuni Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in particolare del:

- Liceo Classico (sede coordinata del Liceo Classico "V. Lilla" di Francavilla Fontana);
- Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (sede coordinata del Liceo Scientifico "L. Pepe" di Ostuni);
- Istituto Professionale Servizi Sociali (sede coordinata dell'I.P.S.S.S. "Morvillo-Falcone" di Brindisi);
- Istituto Tecnico Commerciale (sede coordinata dell' I. T. C. G.T. "Jean Monnet" di Ostuni).

A seguito del ridimensionamento della rete scolastica, le sedi coordinate sono diventate autonome ed è stato creato un unico Polo Scolastico con più indirizzi di studi superiori.

L'attuale Dirigente Scolastico è la Dott.ssa Angela Albanese, che ha preso servizio nell'anno scolastico 2012/2013.

## 1.2 FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

In quanto Istituto di Istruzione di 2° grado, la scuola accompagna la crescita dello studente nella sua transizione all'età adulta, fino all'accesso al mondo del lavoro e dell'Università, per questo l'offerta formativa, avvalendosi delle opportunità aperte dall'autonomia scolastica, deve prevedere un percorso qualitativamente arricchente, non disgiunto dall'acquisizione di capacità di analisi critica e consapevole della realtà, in rapporto dinamico con il contesto storico-sociale in cui si trova ad operare. Inoltre l'età evolutiva degli studenti, le diverse dinamiche esistenziali, lo scenario culturale e sociale in continuo mutamento richiamano la scuola alla necessità di sostenere efficacemente anche coloro che si trovano in difficoltà, favorendo il pieno sviluppo della persona, significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli elementi prioritari del percorso formativo diventano dunque:

- Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (life long learning);
- Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- Promuovere e garantire iniziative contro l'insuccesso scolastico ed il fenomeno della dispersione;
- Innalzare la qualità dell'offerta formativa;
- Motivare gli alunni all'apprendimento, attraverso l'utilizzo sinergico delle risorse della scuola e del territorio compresa la formazione professionale;
- Educare alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto dell'ambiente;
- Educare all'autonomia e alla responsabilità;
- Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- Promuovere la cura della salute e del benessere;
- Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite;
- Valorizzare le eccellenze;
- Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

In questo modo l'Istituto Secondario Superiore "C. Agostinelli" ritiene di poter assolvere adeguatamente alle funzioni, storicamente attribuite alla Scuola, di mediazione tra tradizione innovazione e di trasmissione critica

alle nuove generazioni del patrimonio culturale di quelle precedenti. Impegnandosi a recepire il ventaglio di novità sancite dalla Riforma, il nostro Istituto promuove ed auspica per i propri studenti e studentesse il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali:

- Porre basi umane, culturali e professionali.
- Sviluppare armonicamente la personalità degli allievi attraverso le conoscenze e le abilità.
- Acquisire capacità logico-espressive.
- Acquisire una coscienza critica.

In particolare la scelta dell'IPSIA è condizionata non solo dalle condizioni socioeconomiche delle famiglie, ma anche dalla concretezza degli insegnamenti, dalle attività laboratoriali, dall'alternanza scuola lavoro (PCTO), dalla convinzione che in tale tipo di istituto la cultura prenda forma e sostanza nella vita reale, favorendo un immediato ingresso nel mercato del lavoro. Attraverso l'esperienza, i ragazzi guardano al sapere come una realtà simbolica, ma anche affettiva, pratica ed esplicativa.

## **2. PROFILO PROFESSIONALE del DIPLOMATO IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Il Diplomato nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e appalti tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiali dei settori produttivi generali (elettrici, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ecc.) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Egli è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di igiene e sicurezza che possiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine;
- reperire ed interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto funzionamento dei dispositivi;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;
- gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine;
- fornire assistenza agli utenti circa il corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

## **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V sezione A dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" è attualmente composta da 10 alunni, dei quali 2 sono pendolari provenienti Ostuni, uno da Francavilla Fontana, uno da Villa Castelli e i sei restanti residenti a Ceglie Messapica. Nella classe è presente un alunno affiancato per 9 ore dall'insegnante di sostegno, che ha seguito una programmazione con obiettivi riconducibili a quelli di classe come previsto dall'O.M. 90/2001art. 15; per la documentazione di tale allievo si rimanda alle indicazioni contenute nel P.E.I. e nei documenti disponibili nel fascicolo personale agli atti della scuola. È inoltre presente un alunno BES, destinatario di PDP.

Al quarto anno il gruppo classe si è arricchito di un alunno proveniente dall'Istituto tecnico nautico Carnaro di Brindisi; lo stesso alunno ha sospeso la frequenza scolastica all'inizio del secondo quadrimestre dell'anno in corso, per entrare nella leva militare.

La classe si presenta eterogenea per attitudini e soprattutto per impegno in aula e domestico. Nell'arco del triennio la maggior parte degli alunni ha maturato un atteggiamento sempre più positivo e collaborativo,

**malgrado le difficoltà imposte nel percorso di studi dall'esperienza della didattica a distanza.** In questa occasione, punto debole in alcuni casi è stata la frequenza che, unita ad uno studio a volte superficiale, ha comportato il permanere di alcune lacune.

Inoltre l'avvicinarsi dei professori nel triennio probabilmente ha contribuito nell'incidenza di questa criticità: i ragazzi hanno dovuto adattarsi alle diverse metodologie. Per questo si è sempre cercato di instaurare un rapporto di stima e collaborazione fra docente e discente, allo scopo di avviare gli alunni ad uno studio sistematico ed all'acquisizione di un metodo di lavoro tale da poter concettualizzare gli argomenti, esprimersi con padronanza di linguaggio, ampliare le proprie conoscenze e colmare parte delle non poche lacune di base.

**Un gruppo costituito da due-tre alunni denota spiccate capacità critiche e intuitive e contribuisce a creare un clima abbastanza collaborativo tra alunni e insegnanti:** questi studenti hanno conosciuto un processo di crescita molto costruttivo e nel corso del quinquennio hanno delineato il loro profilo in modo sempre più positivo.

Una parte della classe, sebbene abbia sempre presentato buona disponibilità al dialogo didattico-educativo, ha espresso impegno e partecipazione non sempre adeguati alle richieste dei docenti: questo, unito ad uno studio non sempre continuativo, ha condizionato i risultati finali. È stato spesso necessario da parte del CdC sollecitare gli alunni allo studio. La carenza (o totale **mancanza**) **del lavoro domestico** è dovuta a due motivi principali: la difficoltà oggettiva incontrata soprattutto nelle discipline linguistiche e in quelle più tecniche (rispetto a quelle laboratoriali), e il fatto che alcuni alunni nel pomeriggio sono spesso impegnati con **lavori saltuari**. Il manifestarsi di queste problematiche ha determinato un'eterogeneità per quanto riguarda il livello di preparazione, impegno, partecipazione e interesse.

La classe si presenta pertanto nel complesso articolata in una parte che non sempre ha denotato una motivazione allo studio, che spesso è stata poco pronta alle sollecitazioni, dimostrando impegno e partecipazione solo a ridosso delle verifiche, manifestando così un apprendimento poco approfondito e caratterizzato da una scarsa rielaborazione personale; un altro gruppo invece, dotato di buone capacità di base include quegli alunni che si sono mostrati costanti nella frequenza, nel dialogo didattico-educativo e nello studio domestico, e che hanno raggiunto pertanto risultati soddisfacenti, in alcuni casi molto buoni.

#### 4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N.	ALUNNO	CLASSE DI PROVENIENZA
1	ANGLANI GAETAN ALESSIO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
2	BUFANO DANIELE	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
3	CARAMIA GIROLAMO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
4	CERVELLERA MIRKO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
5	ELIA PIETRO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
6	LEUZZI MARIANO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
7	NIGRO COSIMO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
8	NIGRO GIUSEPPE	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
9	SAPONARO GIUSEPPE MATTEO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”
10	URSO FRANCESCO	IV A – IPSIA “C.AGOSTINELLI”

#### 4.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

A.S.	N. ISCRITTI	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON AMMESSI
2019/2020	12	0	0	0
2020/2021	12	1	0	0
2021/2022	11	0	0	1

#### 4.1 RIPARTIZIONE DEGLI ALUNNI PER COMUNE DI PROVENIENZA

Comune di provenienza	N° Alunni
Ceglie Messapica	6
Francavilla Fontana	1
Ostuni	2
Villa Castelli	1
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

## 5. CONSIGLIO DI CLASSE V A

MATERIE	DOCENTI	ORE SETTIMANALI
ITALIANO/STORIA	Maci Roberta	6
INGLESE	Pizzarelli Filomena	3
MATEMATICA	De Fazio Vincenza	3
T.M.A.*	Marseglia Guido	3
T.E.E.A.*	Moro Giovanni	3
T.T.I.M.A.	Moro Giovanni	8
LABORATORI TECNOLOGICI ed ESERCITAZIONI	Azzilonna Silvio	3
SCIENZE MOTORIE	Elia Ilaria	2
RELIGIONE	Donatiello Antonio	1
SOSTEGNO	Urso Domenico	9
		TOTALE = 32 ORE

\* Il prof. Laneve Donato e il prof. Di Coste Leonzio sono in compresenza con il Prof. Moro e il prof. Azzilonna è in compresenza con il prof. Marseglia.

### 5.1.VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021	A.S.2021-2022
ITALIANO/STORIA	MACI Roberta	MACI Roberta	MACI Roberta
MATEMATICA	DE FAZIO Vincenza	DEFAZIO Vincenza	DEFAZIO Vincenza
INGLESE	PIZZARELLI Filomena	PIZZARELLI Filomena	PIZZARELLI Filomena
TMA	RUBINO Pasquale - NIGRO Luigi	MINETTI Angelo - AZZILONNA Silvio	MARSEGLIA Guido - AZZILONNA Silvio
T.E.E.A.	ALBANO Cosimo - LOPRETE Marta	MORO Giovanni - LANEVE Donato	MORO Giovanni - LANEVE Donato
T.T.I.M.	PUTIGNANO Giuseppe - NIGRO Luigi	MORO Giovanni - AZZILONNA Silvio	MORO Giovanni - DI COSTE Leonzio
LABOR.TECN.ed ESERC	AZZILONNA Silvio	AZZILONNA Silvio	AZZILONNA Silvio
SCIENZE MOTORIE	ELIA Ilaria	ELIA Ilaria	ELIA Ilaria
RELIGIONE	MINGOLLA Massimo	MINGOLLA Massimo	DONATIELLO Antonio

## 6. PERCORSO EDUCATIVO- DIDATTICO DELLA CLASSE

### 6.1.OBIETTIVI E COMPETENZE COMUNI

Il Consiglio di classe individua le competenze e gli obiettivi generali raggiunti in sede di programmazione iniziale.

### Competenze CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE-COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA	COMUNICARE
3- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.	RISOLVERE PROBLEMI  INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI  ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA
4- COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE COLLABORARE/PARTECIPARE
5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.	IMPARARE A IMPARARE.  ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI.  INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
6- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.  COLLABORARE E PARTECIPARE. COMUNICARE
7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI.  PROGETTARE.
8- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.	COMUNICARE.  AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

**Risultati di apprendimento intermedi del profilo di INDIRIZZO - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
-QUINTO ANNO**

Competenze in uscita	Competenze intermedie	Assi culturali	Eventuali raccordi con le competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale
1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.	Asse Scientifico, tecnologico, professionale Asse dei Linguaggi	2,5,8,12
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	10
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti	Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	10
4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	10
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.	Gestire le scorte di magazzino, usando il processo di approvvigionamento.	Asse Scientifico, tecnologico, professionale	10
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.		Asse Storico, sociale Asse Scientifico, tecnologico, professionale	1,8,10,11

**6.2 OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI**

- sviluppare il senso della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della democrazia;
- ampliare i propri interessi socio-culturali;
- sviluppare l'autonomia, l'autocontrollo e il proprio senso di responsabilità rispetto alla parte di lavoro collettivo affidato ai singoli e ai piccoli gruppi;
- rispettare le regole sociali e le idee altrui;
- partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità scolastica;
- sviluppare il senso della solidarietà;
- saper dialogare;
- sviluppare le capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale;
- sviluppare progressivamente l'attenzione, l'interesse, rispetto ai caratteri storici, sociali, economici e territoriali della realtà in cui lo studente vive;
- sviluppare la capacità di attingere direttamente alle fonti o di usare gli strumenti disponibili;
- sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle caratteristiche di alcuni settori
- acquisire la capacità di programmare il proprio impegno rispettando le scadenze.

### **OBIETTIVI COGNITIVI PER AREE DISCIPLINARI**

I docenti nello svolgimento del lavoro hanno tenuto presente le suddette finalità comuni e quelle specifiche alle due macro aree principali: quella linguistico-storico-sociale e quella matematico-tecnico-scientifica, per le quali si possono così sintetizzare gli obiettivi e le connesse competenze.

### **6.3 OBIETTIVI D'ASSE**

#### **OBIETTIVI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE**

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio disponibile;
- utilizzare e produrre testi multimediali;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

#### **OBIETTIVI DELL'ASSE MATEMATICO TECNICO-SCIENTIFICO**

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare casi concreti, individuando varianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui

vengono applicate.

## **6.4 OBIETTIVI TRASVERSALI**

Nel biennio di specializzazione, in continuità con il lavoro svolto nel corso del triennio precedente, si è puntato al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici trasversali e comuni a tutte le discipline:

### **A. EDUCATIVI-FORMATIVI**

- Acquisire la capacità di saper lavorare in gruppo
- Rispettare le regole e le scadenze
- Acquisire l'abitudine a studiare ogni problema attraverso l'analisi dei dati posseduti
- Affrontare in modo razionale e non meccanico gli esercizi solo dopo aver studiato e assimilato la teoria
- Acquisire competenza nel prendere decisioni, in modo tale che queste siano sempre coerenti e motivate
- Sviluppare il senso critico – riflessivo

### **B. COGNITIVI**

- Saper individuare gli elementi chiave in ogni argomento
- Saper effettuare interventi pertinenti e ordinati
- Sviluppare le capacità di correlare situazioni astratte a situazioni concrete
- Acquisire un'espressione essenziale e rigorosa
- Potenziare le capacità che permettono i processi induttivi e deduttivi
- Acquisire rigore espositivo e logico

## **6.5 OBIETTIVI DISCIPLINARI E RISULTATI CONSEGUITI**

I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti sono riportati nelle schede redatte dai singoli docenti e allegate al presente Documento (ALLEGATO B)

## **6.6 OBIETTIVI DISCIPLINARI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA DI CUI ALL'ART. 20 DELL'OM N. 65 DEL 14 MARZO 2022**

Per il corrente anno scolastico, la disciplina oggetto della seconda prova scritta, per gli alunni della classe quinta del plesso I.P.S.I.A., è rappresentata da Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione, così come riportato nell'Allegato B/3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14.03.2022.

La sottocommissione d'esame elaborerà, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nel presente documento e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dalla classe.

## 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

I docenti in particolare sono stati attenti alle metodologie utilizzate che si basano, per l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti, sulla spiegazione, sulla discussione, sulla riflessione e sul confronto con la realtà socio-economica in cui vive la classe, e che sono risultate sostanzialmente proficue.

I docenti, altresì, hanno cercato, ove è stato possibile, un aggancio tra le materie affini in modo da non limitare l'apprendimento a contenuti esclusivamente settoriali permettendo all'alunno di spaziare attraverso un dialogo aperto verso l'interpretazione e formazione di una opinione personale

### 7.1 METODOLOGIA E STRATEGIE

Al fine di garantire non solo il diritto allo studio ma anche e soprattutto il diritto all'apprendimento si è mirato, per quanto possibile, a realizzare situazioni favorevoli, il che ha richiesto una flessibilità metodologica fondata sull'analisi delle situazioni concrete.

La scelta del metodo è derivata dall'argomento da trattare, dall'obiettivo da perseguire e posta in relazione con lo stile cognitivo degli alunni, secondo le indicazioni dei programmi ministeriali, pur se una rilevazione scientifica non è stata effettuata.

Dall'osservazione e dall'analisi dei loro comportamenti sono stati tratti alcuni elementi che hanno costituito un presupposto di fondo nell'impostazione didattica per competenze e della pianificazione quotidiana del lavoro.

Più portati, in genere, verso le attività tecniche, nelle quali possono meglio esprimersi, esercitando anche le loro abilità manuali, hanno incontrato talvolta qualche difficoltà negli apprendimenti che richiedono capacità di astrazione e l'uso di strumenti, quali i libri di testo, che utilizzano un linguaggio a volte più complesso.

L'azione didattica è stata sempre adattata ai loro ritmi di apprendimento e di attenzione e calibrata sul loro modo di rapportarsi con lo studio e la scuola.

Si è, di volta in volta, fatto ricorso a:

- ✓ lezione frontale e dialogata;
- ✓ comunicazione di argomenti attraverso: scansione in sequenze; visualizzazione attraverso grafici e tabelle e successiva verbalizzazione;
- ✓ didattica breve intesa come individuazione dei nessi fondamentali di una disciplina (individuazione dei nodi di ogni argomento);
- ✓ schematizzazione di tecniche e procedure;
- ✓ esemplificazione di regole e norme tramite esercizi;
- ✓ esperienza;
- ✓ riferimenti, quando possibile, a situazioni reali, concrete e relativa applicazione (procedure tecnico-scientifiche);
- ✓ fatti e episodi a loro vicini nello spazio (storia);
- ✓ lavoro di gruppo (peer to peer e cooperative learning);
- ✓ ricerca di documentazione.

Delle metodologie riportate, ogni docente ha individuato quella più efficace o in ogni caso più vicina allo stile cognitivo degli studenti.

## 8.STRUMENTI DIDATTICI e ambienti di apprendimento

Nell'attività didattica lo strumento privilegiato è stato il **testo scolastico** in uso e specificato nella scheda delle singole discipline.

Allo scopo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e rendere più stimolanti i processi di apprendimento degli studenti, sono stati utilizzati altri strumenti, quali articoli a carattere storico- letterario e scientifico, mezzi audiovisivi, LIM, lavagna, laboratori informatico e tecnico (per dare una base più operativa e concreta ai contenuti delle discipline professionali). A questi si sommano strumenti formativi come scalette biografiche, sequenze relative a fatti e fenomeni, grafici di analisi, relazione e sintesi, tabelle, diagrammi, istogrammi, mappe concettuali, schemi di sintesi, PPT, lezioni registrate, materiali prodotti dall'insegnante, file audio.

Gli **strumenti** utilizzati, oltre a quelli citati sopra, sono stati:

- ✓ sito dell'istituto
- ✓ il registro elettronico *Classe Viva* Spaggiari
- ✓ la piattaforma Google Workspace, questa scelta ha garantito uniformità, condivisione, collaborazione e potenziamento della didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

Per favorire il processo di insegnamento-apprendimento è stato possibile avvalersi anche dei seguenti ambienti di apprendimento:

- laboratori di informatica, di meccanica, elettrotecnica e di elettronica per dare una base più operativa e concreta ai contenuti delle discipline professionali
- palestra, per l'approfondimento operativo e teorico delle attività motorie e sportive.

## 10. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono effettuate con modalità e strumenti differenti, quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o in gruppo, prove strutturate o semistrutturate, compiti tradizionali, test a risposta multipla. Quasi tutte le verifiche sono state attuate a distanza. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse e spesso precedute da verifiche formative e simulazioni. I parametri di valutazione sono stati concordati nel Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei docenti.

In particolare, nella valutazione, si sono tenuti in debito conto i livelli di partenza dei singoli alunni, del gruppo classe e dei progressi constatati (valutazione incrementale).

Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da permettere, attraverso griglie di valutazione debitamente predisposte, il raggiungimento di una valutazione tassonomica degli allievi.

L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata periodicamente tramite l'analisi dei risultati dell'intera classe in occasione dei C.d.C. regolarmente convocati oppure attraverso incontri informali tra docenti.

Quando i risultati raggiunti sono stati ritenuti insoddisfacenti, in riferimento agli obiettivi minimi prefissati, si è impostato un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando metodologie e strumenti diversi da quelli usati in precedenza nello svolgimento delle unità didattiche.

I criteri di valutazione tanto delle prove scritte che orali e pratiche hanno rispettato sia i criteri oggettivi di tali prove, che l'estensione della gamma dei voti da due a dieci; inoltre nelle valutazioni quadrimestrali sono stati valutati la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, l'interesse, l'impegno profuso e il metodo di studio realizzato.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in ordine al profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica.

Strumenti di verifica formativa	
<input checked="" type="checkbox"/> Controllo del lavoro svolto a casa	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi e problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Autodiagnosi degli errori
<input checked="" type="checkbox"/> Ripetizione dell'argomento trattato	<input checked="" type="checkbox"/> Autovalutazione dello studente
<input checked="" type="checkbox"/> Revisione e controllo in classe delle verifiche corrette	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi degli aspetti meta cognitivi

#### Strumenti di verifica sommativa

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. Mecc. e Appl.	Tecn. El. Ele. e appl.	Tec.Tecm.I.M. e appl.	Lab.Tecn.	Ed.Fis.
<b>Prove orali</b>									
Interr. Orali	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Dibattito	*	*		*	*	*	*		
Interventi	*	*	*	*	*	*	*	*	
<b>Prove scritte</b>									
Analisi del testo	*								
Testo argomentativo/Espositivo	*								
Test a scelta multipla	*	*	*	*	*	*	*	*	
Test Vero/Falso	*	*	*	*	*	*	*		
Trattazione sintetica di argomenti	*	*	*	*	*	*	*	*	
Soluzione esercizi			*		*	*	*		
<b>Prove pratiche</b>									
Attività tecniche					*	*	*	*	

## 10. INTERVENTI DI PROMOZIONE E RECUPERO

Al fine di consentire il recupero sono state adoperate le pause didattiche e i recuperi in itinere durante l'anno. Ad ogni modo la pianificazione della lezione prevedeva costantemente la possibilità di recupero e l'apertura ad approfondimenti individuali, per i quali non è mancato il contributo degli insegnanti a livello di guida critica e supporto di materiali e informazioni.

### Interventi di individualizzazione e personalizzazione.

- Attività individualizzanti: il livello medio della classe ha portato alla predisposizione di materiali per l'intera classe tali da assicurare il raggiungimento di obiettivi comuni; per questo motivo la scelta dei contenuti didattici ricade su elementi ( pur indispensabili per il bagaglio conoscitivo degli alunni) di una difficoltà adeguata, più adatta alla classe, per favorire un apprezzabile risultato ed evitarne uno scoraggiante che avrebbe potuto influire negativamente sull'autostima dei ragazzi.
- Attività personalizzanti: con l'obiettivo di proporre una didattica che valorizzi, sostenga e vada incontro ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno, tutte le unità di apprendimento messe in atto utilizzano strategie, metodologie e strumenti diversi: schemi, mappe concettuali, letture, letture interpretate, video; i contenuti e le attività didattiche sono proposti con la presentazione di domande stimolo, seguite da lezioni frontali, brain storming, peer tutoring, per offrire un ventaglio più ampio di strumenti che vadano incontro agli stili cognitivi diversi. Questo intreccio di strumenti diversi per comunicare uno stesso messaggio è impiegato allo scopo di non trascurare nessuno stile e di offrire a ogni studente la via cognitiva più consona alle sue peculiarità e ai suoi talenti personali. Ciò ha avuto un duplice obiettivo:

- a) calibrare l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; ciò favorirà, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento;
- b) impiegare una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento personalizzato significativo.

Pertanto ogni docente ha operato affinché ogni alunno fosse messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici.

Nello specifico :

- sono stati incoraggiati l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sono stati promossi un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento ( strumenti compensativi e misure dispensative)
- sono stati sollecitati collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio, specie tramite l'impiego di mappe concettuali;
- sono stati promossi inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;

- sono stati divisi gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi “
- sono stati offerte anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- sono stati privilegiati l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- sono stati sviluppati processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;
- sono stati previsti momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto;
- sono stati adeguati ed aumenteranno i tempi di svolgimento di un compito scritto
- sono stati utilizzati differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.

## 11. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### Tabella crediti (allegato C dell’O.M.)

Tabella 1. Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## 11.1 PROSPETTO DEI CREDITI SCOLASTICI di III e IV ANNO

N°	Alunni	Credito III anno 2019-20	Credito IV anno 2020-2021	Totale
1	ANGLANI GAETANO ALESSIO	10	11	21
2	BUFANO DANIELE	11	13	24
3	CARAMIA GIROLAMO	11	12	23
4	CERVELLERA MIRKO	11	12	23
5	ELIA PIETRO	9	10	19
6	LEUZZI MARIANO	9	8	17
7	NIGRO COSIMO	8	9	17
8	NIGRO GIUSEPPE	9	10	19
9	SAPONARO GIUSEPPE MATTEO	9	9	18
10	URSO FRANCESCO	9	9	18

## 12. PERCORSI TRASVERSALI PER LE TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica si è provveduto a strutturare due UdA trasversali, una per il primo e l'altra per il secondo quadrimestre. La prima concernente il nucleo tematico Sviluppo sostenibile ha titolo **“Goal! Obiettivo Sviluppo sostenibile. La Rigenerazione a scuola”**; la seconda è relativa al nucleo tematico Cittadinanza attiva, **“Restiamo umani: i nostri diritti”**.

- L'UdA trattata nel corso del primo quadrimestre ha avuto come obiettivo quello di guidare la classe verso una piena consapevolezza dell'importanza cruciale che rivestono il percorso verso uno sviluppo sostenibile e il contributo fattivo di ognuno in questa direzione. La trattazione dell'UdA si è trovata a coincidere con l'iniziativa promossa dal Ministero sulla settimana della Rigenerazione: i ragazzi sono stati coinvolti in incontri con aziende del territorio e hanno condotto una serie di attività concrete finalizzate alla corretta gestione della raccolta differenziata in ambito scolastico. (ALLEGATO C)
- Per quanto riguarda, l'UdA del II Quadrimestre, la classe ha approfondito la riflessione sull'importanza del rispetto dei diritti umani, in un momento particolarmente delicato della storia, in cui i conflitti e gli interessi politici prevaricano la tutela di intere comunità. (ALLEGATO C)

### 13. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ REALIZZATE A.S.2019/2020 E A.S. 2020/2021	
INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE	<i>Tematica affrontata il” Cyberbullismo”</i>
VISITA ALLA CITTÀ DI LECCE	<i>Alla scoperta del centro storico della città e delle antiche tradizioni dei presepi</i>
INCONTRI CON LA POLIZIA STRADALE	<i>Per la promozione e la sensibilizzazione della cultura della Sicurezza Stradale (la distrazione alla guida ed il fenomeno del multitasking.)</i>
INCONTRO CON L'ARMA DEI CARABINIERI	<i>Tematica affrontata “La legalità”</i>
PROGETTO SICUREZZA STRADALE	<i>Un percorso di educazione alla sicurezza stradale organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e inserito nel catalogo del piano strategico della promozione della salute nella scuola</i>
21 MARZO, GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.	<i>Il 17 marzo la classe ha partecipato all'attività promossa da Cinemovel Foundation e Libera in vista del 21 marzo, Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riflettendo su tale tema con la visione di un film: “La terra dell'abbastanza” sulla piattaforma My Movies</i>
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DELLA FONDAZIONE FALCONE per commemorare il XXIX Anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio – Anno scolastico 2020/2021	<i>Con la collaborazione tra studenti e docenti, è stato creato un museo virtuale dal titolo "Museo della Legalità" dell'IISS "C. Agostinelli" di Ceglie Messapica; (con un'audioguida). e opere d'arte qui riportate sono rappresentate da quei personaggi che si sono distinti nella loro lotta alla criminalità organizzata. Da qui è partita la ricerca su quattro nomi di uomini che hanno sacrificato la loro vita per la lotta alla mafia. <a href="https://www.artsteps.com/view/603cc6c28e3a0e724325abb9?currentUser">https://www.artsteps.com/view/603cc6c28e3a0e724325abb9?currentUser</a></i>
INCONTRO CON ANGELO CORBO, agente di scorta del giudice Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci.	<i>L'incontro è risultato intenso e appassionato, anche perché parte integrante del percorso/approfondimento delle vicende relative alle stragi di Capaci e di via d'Amelio a cui ha aderito la classe sia con l'UdA di Ed. Civica, sia con le precedenti attività in corso d'anno.</i>
LEZIONE “COSTITUZIONE REGOLE E LIBERTÀ ”	<i>con Marta Cartabia, Ministra della Giustizia. Le riflessioni di questo incontro dedicato alla Costituzione hanno avuto l'obiettivo di fornire ai ragazzi la chiave per leggere nei Principi Fondamentali della nostra Carta Costituzionale. Le regole e i valori che improntano la vita del nostro Paese e ne costituiscono il patrimonio culturale, storico e politico sul quale si fonda la</i>

	<i>comune identità umana.</i>
<b>WEBINAR CON A. D'AVENIA</b>	<i>Il 10 marzo ha partecipato all'iniziativa della Fondazione del Corriere della Sera con un incontro in diretta con Alessandro d'Avenia riflessione Sull'idea di scuola come elemento fondante della personalità, luogo di incontro, di scambio, di crescita oltre che di apprendimento e sulla relazione tra insegnanti e studenti e quella tra ragazzi. Riflessioni quanto mai attuali e necessarie in tempi di pandemia e di didattica a distanza. I ragazzi, dopo aver visto il film dello spettacolo teatrale "L'Appello", tratto dall'ultimo libro di Alessandro d'Avenia, hanno assistito al dibattito in diretta;</i>
<b>EVENTO ONLINE ORGANIZZATO DALLA RETE EMOMILITY</b>	<i>Tematica dell'evento la mobilità sostenibile</i>
<b>LEZIONE CON L'ENEL ITALIA SPA</b>	<i>Il 14 Marzo, la classe partecipa alla lezione online con Enel Italia SPA. Oggetto della lezione nell'ambito della tematica sulla mobilità sostenibile è stata la trazione energetica .</i>

<b>ATTIVITÀ REALIZZATE A.S2021/2022</b>	
<b>PROGETTO SICUREZZA STRADALE</b>	<i>Un percorso di educazione alla sicurezza stradale organizzato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia e inserito nel catalogo del piano strategico della promozione della salute nella scuola</i>
<b>PROGETTO ORIENTAMENTO CON "SALONE DELLO STUDENTE"</b>	<i>La classe, in collegamento online con Università e ITS, è venuta a conoscenza delle realtà di formazione post diploma presenti sul territorio nazionale.</i>
<b>SETTIMANA DELLA RIGENERAZIONE SCUOLA</b>	<i>Gli studenti, all'interno del percorso formativo interdisciplinare dell'UdA di Educazione civica programmata per il primo quadrimestre, hanno avuto un incontro con le aziende del territorio "Gruppo Marseglia" e "Car 2000"</i>
<b>Visita al DAL (Digital Automation Laboratory) di Reggio Emilia</b>	<i>Nell'ambito del viaggio di istruzione, la classe ha visitato il DAL (Digital Automation Laboratory), il distretto per l'automazione che eroga servizi innovativi di automazione alle imprese, in collegamento con l'università, le imprese e le start up del territorio.</i>
<b>Visita al TECNOPOLO di Reggio Emilia</b>	<i>Nell'ambito del viaggio di istruzione, la classe ha visitato il TECNOPOLO di Reggio Emilia, all'interno del Parco dell'innovazione, realizzato con il recupero degli storici padiglioni delle Officine Reggiane.</i>
<b>Visita al Museo Enzo Ferrari di Modena</b>	<i>Nell'ambito del viaggio di istruzione, la classe ha visitato il Museo Enzo Ferrari.</i>
<b>VITE SPEZZATE</b>	<i>Gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale "Vite spezzate", sul tema della sicurezza sul lavoro, a Bari.</i>
<b>SALONE DELLO STUDENTE-FIERA DEL LEVANTE- BARI</b>	<i>La classe si è recata in visita presso la fiera del Levante, dove erano allestiti stand informativi sulle Università e ITS.</i>
<b>INCONTRO CON LO PSICOLOGO MATTIA NEGLIA SUL TEMA DELLA PARITÀ DI GENERE E DELLA VIOLENZA SULLE DONNE</b>	<i>In occasione dell'assemblea d'Istituto, gli alunni hanno condiviso riflessioni e opinioni, guidati dalla figura professionale.</i>
<b>INCONTRO CON LO PSICOLOGO MATTIA NEGLIA SUL TEMA GUERRA E CONFLITTI</b>	<i>In occasione della Settimana dello Studente, gli studenti hanno organizzato un incontro per discutere e approfondire una tematica di urgente attualità.</i>
<b>CONVEGNO SUL TEMA DELLA LUDOPATIA</b>	<i>La classe ha partecipato a un convegno, presso il teatro comunale di Ceglie Messapica, sul tema della dipendenza dal gioco,</i>

## 14. ATTIVITÀ E ORE EFFETTUATE DAGLI STUDENTI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno partecipato nel corso del triennio ad attività messe in atto dai docenti che li hanno accompagnati e guidati nello svolgimento di attività dirette a mettere in evidenza le loro attitudini e dare valore ai loro talenti. Alcune di queste attività le ritroviamo anche tra quelle indicate nei percorsi PCTO, in quanto questi percorsi e attività hanno in comune l'obiettivo di traghettare gli allievi verso la scelta dell'attività da svolgere in futuro o la scelta degli studi da continuare, accompagnandoli nella valutazione e nella sperimentazione di ciò che si studia sui banchi di scuola.

ATTIVITÀ	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
<b>CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA:</b> formazione generale che ha previsto una presentazione di base sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro al quale è seguita una formazione specifica che viene programmata in funzione di rischi riferiti alle mansioni caratteristiche del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. (4 ore)	X		
<b>CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA- i rischi specifici:</b> formazione sui rischi specifici presenti nei settori meccanico ed elettrico. (8 ore)			X
<b>PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "VITE SPEZZATE":</b> attraverso un percorso formativo e informativo, si è mirato a sensibilizzare le giovani generazioni sui temi legati alla salute e alla sicurezza a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro ed è rientrato nell'ambito della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro). Nell'anno scolastico 2019/2020 gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale; nell'anno successivo si sono cimentati nella produzione di una	X	X	X

sceneggiatura sul tema, per partecipare al concorso; nell'anno 2021/2022 gli alunni hanno assistito nuovamente a uno spettacolo sulle morti sul lavoro.			
<b>PROGETTO: "WELD IN SAFETY"</b> Progetto di potenziamento delle metodologie laboratoriali sui processi di lavorazione e sul rispetto delle normative di sicurezza.			X
<b>PROGETTO CONTINUITÀ:</b> attraverso esperienze tecnico-pratiche rivolte all'orientamento degli alunni delle scuole medie, gli studenti sono stati impegnati in attività di laboratorio lavorando su metrologia, sicurezza, tornio manuale parallelo, pneumatica, uso di strumenti elettrici ed elettronici, CNC, organizzazione della produzione. Un percorso metacognitivo che li ha portati a riflettere sul loro percorso di studi.	X		
Convegno in streaming " <b>L'INFRASTRUTTURA DI RICARICA</b> (IdR): <b>LO STATO ATTUALE E LA RICERCA</b> " organizzato dall'I.I.S. "G. Vallauri" di Fossano (CN)		X	
PERCORSO DIDATTICO NAZIONALE per la formazione iniziale del " <b>TECNICO PER LA PROGETTAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEI VEICOLI ELETTRICI e dell'INFRASTRUTTURA DI RICARICA</b> " gestito dalla Rete Emobility della durata di 24 ore. (Modalità online)		X	

<p>PROGETTO “<b>A SCUOLA DI MOBILITÀ ELETTRICA</b>” Percorso a tappe di educazione alla mobilità sostenibile attraverso osservazione, esperienze, formazione d’aula e attività pratiche con la collaborazione di Enel Italia S.p.A. della durata di 24 ore. (Modalità online)</p>		<p><b>X</b></p>	
<p>“<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione all’attività promossa da Cinemovel Foundation e Libera in vista del 21 marzo, Giornata nazionale della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riflettendo su tale tema con la visione di un film: “La terra dell’abbastanza” sulla piattaforma My Movies</li> <li>- <b>PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DELLA FONDAZIONE FALCONE</b> per commemorare il XXIX Anniversario delle stragi di Capaci e di via D’Amelio – Anno scolastico 2020/2021</li> <li>- <b>INCONTRO CON ANGELO CORBO</b>, agente di scorta del giudice Falcone sopravvissuto alla strage di Capaci.</li> <li>- <b>LEZIONE “COSTITUZIONE REGOLE E LIBERTÀ”</b> con Marta Cartabia, Ministra della Giustizia.</li> </ul>	<p><b>X</b></p>		
<p><b>SALONE DELLO STUDENTE COLLEGAMENTI E VISITA:</b> La classe, in collegamento online con Università e ITS, è venuta a conoscenza delle realtà di formazione post diploma presenti sul territorio nazionale. Inoltre si è recata in visita presso la fiera del Levante, dove erano allestiti stand informativi sulle Università e ITS.</p>			<p><b>X</b></p>
<p><b>DAL E TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA:</b> Nell’ambito del viaggio di istruzione, la classe ha visitato il DAL (Digital Automation Laboratory), il distretto per l’automazione che eroga servizi innovativi di automazione alle imprese, in collegamento con l’università, le imprese e le start up del territorio.</p> <p>La classe ha inoltre visitato il TECNOPOLO di Reggio Emilia, all’interno del Parco dell’innovazione, realizzato con il recupero degli storici padiglioni delle Officine Reggiane.</p>			<p><b>X</b></p>
<p><b>MENTOR ME:</b> progetto di e-learning di Mitsubishi Electric per la formazione tecnica e professionale nelle scuole. Percorsi professionalizzanti di automazione industriale e mecatronica e di climatizzazione. (20 ore)</p>			<p><b>X</b></p>
<p><b>SPORTELLLO ENERGIA:</b> Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell’Orientamento che Leroy Merlin in collaborazione con il Politecnico di Torino ha dedicato alle scuole secondarie di secondo grado. Insegna la natura e il valore dell’energia, una risorsa da intendere sempre più in un’ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. 13 lezioni in e-learning con relativi test di verifica e project work finale. (35 ore)</p>			<p><b>X</b></p>

<b>PRONTI, LAVORO...VIA!</b> Percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro. Project work che ha portato ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning. (22 ore)			<b>X</b>
<b>ENILEARNING:</b> percorso di 7 moduli su sostenibilità, transizione energetica, energie rinnovabili, economia circolare, digitalizzazione e competenze trasversali, svolto su piattaforma ENI Corporate University. (12 ore)			<b>X</b>
<b>PROGETTO joule ENI:</b> Nell'ambito dell'offerta formativa relativa ai percorsi sulle Competenze Trasversali e Orientamento la piattaforma Human Knowledge Open offerta da Joule (la Scuola di Eni per l'Impresa nata nel 2020), è un percorso gratuito che Eni mette a disposizione delle scuole d'Italia per il PCTO in distance, al fine di illustrare agli studenti nuove opportunità di lavoro rispetto alle professioni tradizionali e per orientarli sui temi più ampi dell'imprenditorialità sostenibile. Struttura del corso Human Knowledge Program Open è un'esperienza di apprendimento che immerge gli studenti in una storia imprenditoriale con modalità ingaggianti e interattive.(25 ore)			<b>X</b>
<b>GENERATION AMI</b> Percorso didattico con l'obiettivo di sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale, la mobilità elettrica e la qualità della vita.			<b>X</b>

## 14.1 TABELLA RACCOLTA DATI PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – PCTO

ELENCO STUDENTI	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	N° ORE	ORE TOTALI	
	FORMAZ. SICUREZZA GENERALE	USCITA DIDATTICA MONOPOLI	SICUREZZA MONOPOLI VITE SPEZZATE	CONVEGNO I.D.R.	CORSO A SCUOLA DI MOBILITÀ ELETTRICA	CORSO EMORELTY	FORMAZ. SICUREZZA RISCHI SPECIFICI	SICUREZZA BARI VITE SPEZZATE	SETTIMANA A RIGENERAZIONE	D.S.I. TECHNOPOL D'REGGIO EMILIA	SALONE DELLO STUDENTE	MENTOR ME MITSUBISHI ELECTRIC	SPORTELLI ENERGIA LESROY MERLIN	PROFIT LAVORO VIAI	ENI LEARNING	EM JOLIE	GENERATION NARR		a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021
	a.s. 2019-2020	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	a.s. 2021-2022	
ANGLANI GAETANO	4	5	5	2	24	24	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		215	
ALESSIO																				
BUFFANO DANIELE	4	5	5	2	24	24	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		215	
CARAMA GIROLAMO	4	5	5	2	24	24	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		215	
CERVELLERA MARIO	4	5	5	2	24	24	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		215	
EUA PIETRO	4	5	5	2			8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		187	
LEZZI MARIANO	4	5	5	2		8	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		175	
NGRO COSIMO	4	5	5	2			8	5	8		2								39	
NGRO GIUSEPPE	4	5	5	2		8	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		175	
SAPONARD GIUSEPPE	4	5	5	2		8	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		175	
MATTEO																				
URSO BRANCESCO	4	5	5	2		8	8	5	8	5	7	20	35	22	12	25	4		175	

## 15. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ogni docente ha lavorato in maniera interdisciplinare durante l'anno, proponendo testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione con le altre discipline per argomentare in maniera critica e personale.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE "LA GUERRA E I CONFLITTI"	
DISCIPLINE	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	La comunicazione non ostile
STORIA	I conflitti mondiali
LTE	La riconversione della produzione industriale
MATEMATICA	Studio della curva del ciclo di vita di un prodotto
T.M.A.	La crisi del personale specializzato del settore metalmeccanico; gestione del guasto della macchina. Curva del ciclo di vita di un prodotto e fasi principali del processo di produzione

PERCORSO INTERDISCIPLINARE "LA CRISI"	
DISCIPLINE	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	La crisi della coscienza nel '900: Pirandello e Svevo
STORIA	La crisi del 1929, i totalitarismi e la crisi dei sistemi democratici
LTE	La crisi del personale specializzato del settore metalmeccanico
MATEMATICA	Studio della curva del ciclo di vita di un prodotto

T.M.A.	La crisi del personale specializzato del settore metalmeccanico; gestione del guasto della macchina. Curva del ciclo di vita di un prodotto e fasi principali del processo di produzione

PERCORSO INTERDISCIPLINARE "IL LAVORO "	
DISCIPLINE	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	Il lavoro nei testi di Verga e la condanna del progresso; -Luigi Pirandello, Italo Svevo e la figura dell'impiegato
STORIA	La novità della catena di montaggio
LTE /TMA	L'automazione; il tornio; la fresatrice; la sicurezza sul lavoro (DLgs 81, del 2008), il diagramma di Gantt
INGLESE	Safety at work/job
MATEMATICA	Studio dell'andamento dell'inquinamento negli ultimi anni
RELIGIONE	Enciclica di papa Francesco, Laudato sii
T.M.A.	Il tempo di lavorazione alle macchine utensili - diagrammi uomo macchina

PERCORSO INTERDISCIPLINARE "L'AUTOMAZIONE "	
DISCIPLINE	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI
ITALIANO	Pirandello, Il treno ha fischiato
STORIA	La seconda guerra mondiale e il nuovo impianto bellico
LTE /T.T.I M	Tornio/fresatrice
T.M.A.	Le macchine a CNC (anni 40-50);

**Altre tematiche trasversali affrontate sono state:**

1. IL PROBLEMA AMBIENTALE E LA RIGENERAZIONE
2. IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
3. LE MORTI BIANCHE E LA SICUREZZA SUL LAVORO
4. IL 25 NOVEMBRE: contro la violenza sulle donne. EDUCAZIONE ALLA PARITÀ DI GENERE
5. MOBILITÀ SOSTENIBILE
6. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
7. I DIRITTI UMANI
8. PAROLE OSTILI: CONTRO LA VIOLENZA NELLA COMUNICAZIONE VERBALE E SUI SOCIAL

Tali contenuti interdisciplinari sono stati individuati dalla Commissione come “nodi concettuali” caratterizzanti le discipline e come elementi da cui trarre i materiali da sottoporre agli studenti all’inizio del colloquio orale, come previsto dall’O.M., art. 22, comma 3.

In data 11 aprile è stata svolta una simulazione della prima prova scritta. La simulazione della prova di colloquio orale è prevista per il 27 maggio.

## 16. COMMISSIONE DI ESAME DELLA CLASSE V A \_IPSI

MATERIA	DOCENTI
Italiano e Storia	<b>Roberta MACI</b>
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	<b>Giovanni MORO</b>
Inglese	<b>Filomena PIZZARELLI</b>
Matematica	<b>Vincenza DE FAZIO</b>
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	<b>Guido MARSIGLIA</b>
Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	<b>Silvio AZZILONNA</b>

**CONSIGLIO DI CLASSE della V A - IPSIA**

Anno scolastico 2021/2022

**DIPLOMATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

<b>Docenti</b>	<b>Discipline</b>	<b>Firma</b>
Azzilonna Silvio	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
Maci Roberta	Italiano e Storia	
De Fazio Vincenza	Matematica	
Elia Ilaria	Scienze Motorie	
Marseglia Guido	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
Azzilonna Silvio (ITP)		
Moro Giovanni	Tecnologie Elettrico -Elettroniche e Applicazioni	
Laneve Donato (ITP)		
Moro Giovanni	Tecnologie e Tecniche di Istallazione e Manutenzione	
Di Coste Leonzio (ITP)		
Pizzarelli Filomena	Lingua inglese	
Donatiello Antonio	Religione	
Urso Domenico	Sostegno	

Ceglie Messapica, 14/05/2022

Il Dirigente Scolastico

---

# **ALLEGATI**

# ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE

## ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, attuando adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scioçretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vasto e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
 BIANCHI PATRIZIO  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

### SCRITTO: PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (validi per tutte le tipologie) totale punteggio 9 (equivalente al 60%)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	0	0,5	1
Coesione e coerenza testuale	0	0,5	1
Ricchezza e padronanza lessicale	0	0,5	1
Correttezza grammaticale (ortografia)	0,5	1,5	3
Correttezza grammaticale (morfologia)			
Correttezza grammaticale (sintassi)			
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	0,5	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0	0,5	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0	0,5	1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A totale punteggio 6 (equivalente al 40%)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	0,5	1	1,5

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0,5	1	1,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0,5	1	1,5
Interpretazione corretta e articolata del testo	0,5	1	1,5

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B**

totale punteggio 6 (equivalente al 40%)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	0,5-1	1,5	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0,5-1	1,5	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0,5-1	1,5	2

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C**

totale punteggio 6 (equivalente al 40%)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0,5-1	1,5	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	0,5-1	1,5	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0,5-1	1,5	2

**SCRITTO: SECONDA PROVA**

*Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta*

*Materia: Tecnologie e tecniche d'installazione e manutenzione*

Comprensione degli argomenti proposti dalla traccia e conoscenza dei concetti necessari alla soluzione del tema.							Abilità e competenze dimostrate nella soluzione del tema.				Proprietà di linguaggio tecnico e precisione espositiva			
Nulla o scarsa (p.1)	Gravem. Insuff. (p.2-3)	Insufficiente (p.4-5)	Sufficiente (p.6)	Discreta (p.7)	Buona (p.8)	Ottima (p.9)	Nulla (p.0)	Insufficiente (p.1-2)	Sufficiente (p.3)	Buona (p.4)	Insufficiente (p.0)	Sufficiente (p.1)	Buona (p.2)	TOTALE

Valutazione complessiva: \_\_\_\_\_/15

punteggio massimo: 15 punti  
sufficienza: 10 punti

- Per le prove strutturate e/o semistrutturate, ogni docente ha approntato una griglia di valutazione tenendo conto della difficoltà degli esercizi assegnati e, di volta in volta, la allegherà agli elaborati.
- Per la valutazione del processo, della relazione e della metacognizione si farà riferimento alle seguenti griglie:

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Relazionale, affettiva e motivazionale	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	91-100	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e sa interagire attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		76-90	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e sa interagire esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		61-75	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e sa interagire, non è costante nell'ascolto	
		<60	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	91-100	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		76-90	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		61-75	Nella relazione con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		<60	L'allievo presenta lacune nell'accuratezza delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	91-100	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Silenziosamente cerca di raccogliere informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		76-90	Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		61-75	Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		<60	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Superamento delle crisi	91-100	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra le strategie quella più adeguata e stimolata dal punto di vista degli apprendimenti	
		76-90	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
		61-75	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		<60	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

**SOCIALE PRATICA**

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
		91-100	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un'ordine di priorità.	
		76-90	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.	

Sociale	Rispetto dei tempi	61-75	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento – il tempo a disposizione	
		<60	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.	
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	91-100	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		76-90	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi, e li porta a termine con un certo senso di responsabilità	

		61-75	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità	
		<60	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
Pratica	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	91-100	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, usando manualità, spirito pratico e intuizione	
		76-90	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		61-75	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
		<60	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
	Funzionalità	91-100	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		76-90	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità Piena	
		61-75	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
		<60	Il prodotto presenta lacune che rendono incerta la funzionalità	

COGNITIVA

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
	Usodel linguaggio settoriale- tecnico- professionale	91-100	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente	
		76-90	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionali è a parte dell'allievo è soddisfacente	
		61-75	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico- Professionale	
		<60	Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnico- professionale	
		91-100	Il prodotto contiene tutte le informazioni utili pertinenti e sviluppa la consegna, anche quella ricavabile da una propria ricerca personale e collegata loro in forma organica	

Cognitiva	Completezza, pertinenza, organizzazione	76-90	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili pertinenti a sviluppare la consegna e le collegati loro	
		61-75	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		<60	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	91-100	Ha un'eccellente capacità di trasferire sapere e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		76-90	Trasferisce sapere e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		61-75	Trasferisce le conoscenze e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
		<60	Usa le conoscenze e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
	Ricerca e gestione delle informazioni	91-100	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		76-90	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà il suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		61-75	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		<60	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsa elementarità di metodo	

#### METACOGNIZIONE E DEL PROBLEM SOLVING

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Della metacompetenza	Consapevolezza riflessiva e critica	91-100	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		76-90	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		61-75	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		<60	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	91-100	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
		76-90	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro ed intervenire per le necessarie correzioni	
		61-75	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		<60	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	91-100	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		76-90	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		61-75	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		<60	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	

Del problem solving	Creatività	91-100	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali
		76-90	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali
		61-75	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarso contributo personale e originale al processo di lavoro e nel prodotto
		<60	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività
	Autonomia	91-100	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni
		76-90	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri
		61-75	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed ha bisogno spesso di spiegazioni integrative e di guida
		<60	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato

## COMPORAMENTO

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORAMENTO
10	<p><u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica;</li> <li>• <b>impegno:</b> notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia</li> <li>• <b>sanzioni:</b> nessuna sanzione disciplinare</li> </ul>
9	<p><u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva ;</li> <li>• <b>impegno:</b> soddisfacente, diligente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, assiduità e completezza;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> nessuna sanzione disciplinare</li> </ul>
8	<p><u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> sporadiche assenze o ritardi; rare uscite anticipate per validi motivi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>partecipazione:</b> attenta, recettiva, propositiva ;</li> <li>• <b>impegno:</b> soddisfacente; rispetto delle consegne nei lavori assegnati che saranno svolti con cura, pertinenza e correttezza;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> un avvertimento orale e/o scritto</li> </ul>
7	<p><u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata;</li> <li>• <b>comportamento:</b> non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari)</li> <li>• <b>partecipazione:</b> recettiva, ma sollecitata ;</li> <li>• <b>impegno:</b> abbastanza diligente; non sempre rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; esegue i lavori assegnati in modo essenziale;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> alcuni avvertimenti orali e/o scritti con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie.</li> </ul>
6	<p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole 'ordinarie' ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> numerose assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi;</li> <li>• <b>comportamento:</b> poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); episodico mancato rispetto della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico); piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o di 'nonnismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico nel normale esercizio delle proprie funzioni.</li> <li>• <b>partecipazione:</b> selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria;</li> <li>• <b>impegno:</b> accettabile, selettivo, limitato; non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie.</li> </ul>
5	<p><u>Violazione reiterata</u> delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>frequenza:</b> numerosissime assenze e/o ritardi sistematici non giustificati, uscite dall'aula senza permesso;</li> <li>• <b>comportamento:</b> atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana che implicano pericolo per l'incolumità fisica delle persone in tutti i momenti della vita scolastica (durante l'intervallo, il cambio dell'ora, nel rapporto con i docenti e i compagni, con i collaboratori scolastici, durante le uscite didattiche e le attività extracurricolari); atti di bullismo e danneggiamenti vandalici.</li> <li>• <b>partecipazione:</b> interesse scarso o nullo, disimpegno generalizzato nell'attività didattica, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica;</li> <li>• <b>impegno:</b> quasi nullo, non svolge i lavori assegnati;</li> <li>• <b>sanzioni:</b> richiami scritti sul registro di classe e/o comunicazioni scritte alle famiglie per comportamenti gravi e reiterati; sospensione dalle lezioni senza ravvedimento.</li> </ul>

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022			
Materia ITALIANO	DOCENTE MACI ROBERTA		Classe 5 A IPSIA
Testo adottato	IL PALAZZO DI ATLANTE 3		
Ore settimanali: 4	Ore annuali previste: 132		
Metodologia didattica	I metodi prevalentemente seguiti sono stati i seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, peer to peer, role playing, cooperative learning. Le Unità di Apprendimento sono state divise in unità brevi e semplificate, motivate e condivise dagli alunni		
Materiali	Sono stati utilizzati come strumenti didattici schede operative, testi scolastici, materiale strutturato e semistrutturato, mappe concettuali, ppt, link		
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche orali</li> <li>▪ Prove strutturate o semistrutturate</li> <li>▪ Analisi testuale</li> <li>▪ Tema (espositivo-argomentativo)</li> </ul> <p>La valutazione finale (anche quadrimestrale) ha tenuto conto anche del percorso dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione in classe durante le lezioni</p>		
Attività di recupero	L'insegnante ha fatto spesso ricorso alla pausa didattica, per dare il tempo e la possibilità agli alunni di raggiungere obiettivi comuni; inoltre continuo è stato il recupero in itinere, con la proposta costante di momenti di ripetizione e di ripresa degli argomenti, spesso con strumenti e metodologie diverse. ( <i>ebook</i> , video <i>BigNomi</i> , <i>Flipped classroom</i> , <i>peer tutoring</i> , lavori di gruppo, <i>brain storming</i> con creazione di mappe concettuali).		
Situazione iniziale	<p>Dalle osservazioni sistematiche fatte ad inizio anno è emerso che la classe presentava una preparazione in media quasi sufficiente; se opportunamente e costantemente stimolata, la maggior parte della classe si è dimostrata interessata alle attività didattiche proposte, specie se innovative e varie, e legate al contesto attuale.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare classe è vivace, tuttavia gestibile.</p> <p>A tale proposito la docente ha deciso di dedicare costantemente del tempo al dialogo, alla condivisione di opinioni sulla necessità della condivisione di regole di convivenza civile; si fa spesso riferimento al Regolamento d'Istituto, al Regolamento disciplinare e alle disposizioni anticontagio, guidando la classe in un confronto che porti gli alunni a prendere consapevolezza dell'utilità del rispetto delle regole, di sé e degli altri.</p>		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	La classe ha seguito le lezioni con interesse abbastanza costante; si è mostrata ben disposta verso la disciplina e abbastanza interessata. Tuttavia il limitato studio domestico ha portato la docente a semplificare e rallentare la trattazione delle tematiche centrali della Letteratura. La classe nel complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi: si esprime in modo semplice, conosce in modo sufficiente i contenuti fondamentali della disciplina; ha sviluppato un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace anche se alcuni alunni non sempre riescono ad interpretare fatti e fenomeni e ad esprimere giudizi personali		
Blocchi tematici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Conoscenza</i></li> </ul>	<i>Competenza</i> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche</li> </ul>

<p>Il secondo Ottocento Naturalismo e Verismo.</p> <p>Verga</p>	<p>Il romanzo naturalista Le origini del verismo La vita, il pensiero e la poetica di Verga</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici</p>	<p>Saper riconoscere i caratteri essenziali di un capolavoro letterario nell'interdipendenza forma-contenuto Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera Saper cogliere la novità e la centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo</p>
<p>Il Decadentismo D'Annunzio Pascoli</p>	<p>G. D'Annunzio e il vivere inimitabile  G. Pascoli e la poetica del fanciullino</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>	<p>Contestualizzare il Decadentismo nella cultura e nella letteratura dell'Ottocento Saper rapportare la vita e l'opera dell'autore al contesto del suo tempo Saper collegare le opere alla poetica dell'autore Saper cogliere la novità e la centralità dell'autore nel panorama coevo</p>
<p>Il nuovo romanzo europeo in Italia e in Europa</p>	<p>Il nuovo romanzo europeo L. Pirandello I. Svevo</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>	<p>Saper rapportare le forme del romanzo novecentesco al loro contesto storico e culturale Saper ricostruire il percorso di un autore Saper ricostruire nei testi i caratteri fondanti dell'opera e la novità letteraria dei loro temi e del loro stile</p>
<p>L'Ermetismo</p>	<p>Ungaretti: il poeta soldato</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>	<p>Saper collocare la vita di Ungaretti nel contesto storico, politico e culturale del suo tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere la novità e la centralità di Ungaretti nel panorama culturale del suo tempo</li> <li>• Saper collocare le opere di Ungaretti all'interno dell'evoluzione del genere lirico</li> <li>• Saper riconoscere nei testi di Ungaretti i caratteri della sua poetica e le novità e le differenze rispetto alla tradizione</li> </ul>
<p>Linguistica</p>	<p>Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica</p>	<p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>	<p>Saper applicare nella stesura della composizione le tecniche di composizione apprese Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e</p>

			professionali
--	--	--	---------------

Ceglie Messapica, li 13 maggio 2022

Il docente

Roberta Maci

**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

<b>Materia</b> STORIA	DOCENTE MACI ROBERTA		<b>Classe 5 A IPSIA</b>
<b>Testo adottato</b>	<b>La nostra avventura 3</b> (DeVecchi – Giovannetti, Bruno Mondadori)		
<b>Ore settimanali: 2</b>	Ore annuali previste: 66		
<b>Metodologia didattica</b>	I metodi prevalentemente seguiti sono stati i seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dimostrativa con uso di software didattico, cooperative learning. Le Unità di Apprendimento sono state divise in unità brevi, semplificate e sintetizzate, motivate e condivise dagli alunni		
<b>Materiali</b>	Sono stati utilizzati come strumenti didattici schede operative, testi scolastici, materiale strutturato e semistrutturato, mappe concettuali, ppt, link		
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche orali</li> <li>▪ Prove strutturate o semistrutturate</li> </ul> La valutazione finale (anche quadrimestrale) tiene conto anche del percorso dell'alunno, dell'impegno e della partecipazione in classe durante le lezioni		
<b>Attività di recupero</b>	L'insegnante ha fatto spesso ricorso alla pausa didattica, per dare il tempo e la possibilità agli alunni di raggiungere obiettivi comuni; inoltre continuo è stato il recupero in itinere, con la proposta costante di momenti di ripetizione e di ripresa degli argomenti, spesso con strumenti e metodologie diverse. ( <i>ebook</i> , video <i>BigNomi</i> , <i>Flipped classroom</i> , <i>peer tutoring</i> , lavori di gruppo, <i>brain storming</i> con creazione di mappe concettuali).		
<b>Situazione iniziale</b>	Dalle osservazioni sistematiche fatte ad inizio anno è emerso che la classe presenta una preparazione mediamente sufficiente. Dal punto di vista disciplinare la classe risulta vivace, ma rispettosa delle regole scolastiche		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	La classe nel corso dell'anno si è mostrata partecipe e interessata alla disciplina. In alcuni casi le lacune linguistiche hanno reso più difficile la fruizione dei vari argomenti che sono stati per questo sintetizzati, schematizzati e resi più semplici. Visto lo studio domestico superficiale la docente ha dovuto ridurre il programma iniziale. La classe nel complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi: si esprime in modo semplice ma corretto, conosce in modo sufficiente i contenuti fondamentali della disciplina; alcuni alunni non hanno sviluppato ancora un metodo di studio autonomo ed efficace; e faticano ad interpretare fatti e fenomeni e ad esprimere giudizi personali		
<b>Blocchi tematici</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Competenza</b> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<b>Abilità/Capacità</b> Elaborative, logiche e critiche
<b>Il Risorgimento e l'Unità d'Italia</b>	I problemi dell'Italia unita; la questione meridionale e il brigantaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli eventi essenziali della storia del secondo Ottocento in una prospettiva diacronica e sincronica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i diversi eventi storici collegando l'economia la società e le istituzioni politiche studiate ai contesti globali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</li> </ul>
<b>Il primo Novecento</b>	La seconda rivoluzione industriale La Belle époque	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i diversi eventi storici collegando l'economia la società e le istituzioni politiche studiate ai contesti globali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</li> </ul>

	L'imperialismo La società di massa L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ul>	
<b>La Prima guerra mondiale</b>	Le origini del conflitto La Grande Guerra Vita in trincea La svolta del 1917 L'eredità della guerra e i trattati di pace La Rivoluzione russa e lo stalinismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>•Riflettere sulla complessità e sulla gerarchia delle cause che possono rendere conto di un evento come la Grande guerra</li> <li>•Enumerare i caratteri distintivi che fanno della Grande guerra un conflitto unico nel suo genere, che riflette in profondità i caratteri della società novecentesca</li> <li>•Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>•Conoscere gli eventi della guerra civile russa e comprendere i caratteri della dittatura del proletariato instaurata dai bolscevichi</li> </ul>
<b>La crisi della civiltà europea</b>	La crisi del'29 e il New Deal  I sistemi totalitari  La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</li> <li>• Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica</li> </ul>	<p>Esaminare i caratteri originari del fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ricostruire le fasi del dispiegamento della violenza politica fascista e nazista</li> <li>•Ripercorrere i passi che condussero alla formazione del governo Mussolini e all'adozione delle "leggi fascistiche"</li> <li>•Ricostruire le tappe dell'affermazione del nazismo nel contesto della crisi sociale e politica della Repubblica di Weimar</li> <li>•Analizzare il rapporto fra Hitler e le masse secondo il concetto di dittatura carismatica</li> <li>•Ripercorrere motivazioni ed espressioni della violenza razziale nazista</li> <li>- Interrogarsi sulle ragioni e sulla stessa comprensibilità della tragedia della <i>Shoah</i></li> <li>- Comprendere il meccanismo della grande crisi che sconvolse l'economia mondiale a partire dal 1929 e la sua risoluzione</li> </ul>
<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	L'agenda 2030 e la Rigenerazione a scuola I diritti umani e i conflitti Le parole dell'odio e il cyberbullismo Il femminicidio e le differenze di genere	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	

**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

<b>Materia</b> INGLESE	DOCENTE PIZZARELLI FILOMENA		<b>Classe 5 AM</b> <b>IPZIA</b>
<b>Testo adottato</b>	Take the wheel again new edition di I. Piccioli Casa Editrice: San Marco		
<b>Ore settimanali: 3</b>	Ore annuali previste:		
<b>Metodologia didattica</b>	Approccio comunicativo funzionale e metodi diversificati in base alle esigenze degli alunni: attività individuali e di gruppo, lezione frontale e dialogata problem solving e cooperative learning.		
<b>Materiali</b>	Libro di testo, fotocopie, testi di consultazione.		
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e semi-strutturate, reading comprehension, compiti in classe, interrogazioni frontali, dibattiti e giochi di ruolo.		
<b>Attività di recupero</b>	In itinere		
<b>Situazione iniziale</b>	Alquanto omogenea per lacune e difficoltà inerenti la micro lingua		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	Riescono a padroneggiare semplici contenuti Migliorato il livello di comprensione e produzione orale autonoma Nella media i risultati raggiunti si attestano sulla quasi sufficienza .		
<b>Blocchi tematici</b>	C	Competenza (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	Abilità/Capacità Elaborative, logiche e critiche
<b>AUTOMATION AND ROBOTICS</b>  Robotics Industrial robots Control systems Robot application Artificial intelligence	Conoscere gli aspetti storici dell'automatizzazione Conoscere i vari tipi di automatizzazione e il loro funzionamento. Conoscere gli aspetti positivi e negativi della loro applicazione. Lessico relativo alla robotica mondo informatico.	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello adeguato del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	<b>Reading</b> Leggere e comprendere documenti inerenti all'automatizzazione e alla robotica cogliendo i punti più importanti <b>Listening</b> Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni contenute in un testo orale <b>Writing</b> Scrivere una breve ma dettagliata relazione tecnica sul funzionamento e l'uso che i robot avranno nel futuro, nel proprio settore lavorativo. <b>Speaking</b> Descrivere fotografie e immagini inerenti

		<p>disciplinare.  Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>alla tematica trattata</p>
<p><b>WORKING SAFELY</b>  Safety at work  Machinery and Equipment Safety  Welding  Safety  Safety signs  <b>Office safety</b>  Display screen  Equipment Safety</p>	<p>Conoscenze delle principali norme di sicurezza sul lavoro. I fattori di rischio legati al mondo del lavoro nel Regno Unito e in particolare al proprio. Lessico specifico al tema trattato.</p>	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello adeguato del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)  Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo  Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.  Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p><b>Reading</b>  Capire e interpretare con senso critico il significato di testi aventi per oggetto la sicurezza sul lavoro.  <b>Listening</b>  Comprendere avvisi e divieti inerenti alla sicurezza sul lavoro.  <b>Writing</b>  Produrre una breve relazione sui comportanti corretti da assumere nel proprio laboratorio scolastico  <b>Speaking</b>  Rispondere a domande sulla sicurezza in modo semplice, chiaro ma pertinente.</p>

<p><b>LOOKING FOR A JOB</b></p> <p>Job advertisement</p> <p>Writing a CV</p> <p>Application letter</p> <p>A job interview</p>	<p>Lessico relativo ad esperienze lavorative, istruzione, abilità e qualità personali.</p> <p>Il CV a partire dal modello Europass.</p> <p>The lay-out di una lettera formale. Varie forme di saluto e presentazione.</p>	<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello adeguato del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p><b>Reading</b> Comprendere e valutare vari annunci di lavoro sia in forma cartacea che digitale.</p> <p><b>Listening</b> Comprendere domande relative a se stesso e alle proprie esperienze scolastiche e lavorative.</p> <p><b>Writing</b> Redigere il proprio curriculum vitae. Stilare una lettera di presentazione e di candidatura.</p> <p><b>Speaking</b> Dare informazioni relative alle proprie esperienze</p>
---	---	---	---

Ceglie Messapica, lì 06/05.2022

Il docente  
**FILOMENA PIZZARELLI**

**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

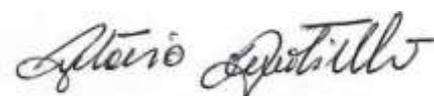
<b>Materia</b> IRC - Religione	DOCENTE Donatiello Antonio	<b>Classe 5<sup>A</sup> - IPSIA</b>	
<b>Testo adottato</b>	Motto Marco: <i>Coraggio Andiamo!</i> / <i>Cento lezioni di Religione</i> , La Scuola.		
<b>Ore settimanali: 1</b>	Ore annuali previste: 30		
<b>Metodologia didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Debate</li> <li>• Videolezione e strumenti multimediali</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Lezione con uso di software didattico</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Compiti di realtà</li> </ul>		
<b>Materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense del docente</li> <li>• Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali)</li> <li>• LIM</li> <li>• Strumenti informatici, piattaforme associate ai libri di testo</li> <li>• Video lezioni.</li> </ul>		
<b>Strumenti di verifica</b>	Test semi-strutturati Verifiche orali		
<b>Attività di recupero</b>	Feedback e potenziamento, in rapporto agli esiti di valutazione dell'UdA.		
<b>Situazione iniziale</b>	La classe ha mostrato inizialmente una generale responsabilità, contribuendo con una soddisfacente partecipazione alle attività proposte. All'inizio dell'anno, tuttavia, è emerso qualche elemento di debolezza, incline alla distrazione e al disinteresse. Il livello di preparazione di partenza è risultato, infatti, eterogeneo con un gruppo classe che possedeva discrete capacità e competenze, altri studenti, invece, hanno avuto bisogno di migliorare e potenziare le proprie capacità critiche e dialogiche, attestando i propri livelli di preparazione intorno alla sufficienza o mediocrità.		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	La classe ha confermato una generale e costante responsabilità alle attività proposte. Il livello di preparazione finale è ancora eterogeneo, con un gruppo classe che ha raggiunto i propri obiettivi con buone capacità e competenze, il resto, attestandosi tra il discreto o la sufficienza.		
<b>Blocchi tematici</b>	C	<b>Competenza</b> (possesso di abilità anche di carattere applicativo)	<b>Abilità/Capacità</b> Elaborative, logiche e critiche
<b>Libertà, Limite e Legge</b>	-Riconosce il valore etico della libertà aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune; -Conosce alcuni elementi chiave della "mens legis" della Costituzione Italiana; -Riconosce la categoria "legge" nei testi dell'Antico e del Nuovo Testamento scoprendone peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;	-Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, per elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà; -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della persona e della collettività;	-Descrive, argomenta e coglie la valenza delle scelte morali, in tema di legalità e libertà, valutandole alla luce della proposta cristiana; -Analizza alcuni articoli e processi redazionali della Costituzione Italiana -Individua criteri per accostare correttamente i testi biblici proposti, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica; -Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative,

	<p>-Rileva, in riferimento alla legalità, giustizia sociale e bene comune, la figura e il contributo di testimoni appartenenti alla cultura cristiana contemporanea.</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo.</p>	<p>-Cogliere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società;</p> <p>-Riconoscere le interconnessioni e le interdipendenze che regolano i rapporti tra i cittadini e le istituzioni;</p> <p>-Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;</p> <p>-A partire dall'ambito scolastico, assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione responsabile, attiva e comunitaria.</p>	<p>elementi spirituali, istituzionali, in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo in materia di legalità, libertà e bene comune.</p>
<b>La Bioetica</b>	<p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, alla globalizzazione e alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia;</p>	<p>-Porre i temi di bioetica con un'ermeneutica complessa evitando superficialità;</p> <p>-Cogliere i temi di bioetica strettamente legati al ciclo vitale dell'uomo;</p> <p>-Cogliere l'importanza e la dignità e la centralità della vita umana;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare alcuni documenti del Magistero della Chiesa in particolare del Concilio Vaticano II;</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>- Riconoscersi e agire come persona in grado di imparare ed intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;</p>	<p>-Si confronta, sui temi trattati, con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>-Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;</p>
<b>Progettare la Vita</b>	<p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo soprattutto sui temi di speranza, condivisione, autenticità, futuro;</p> <p>-Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</p>	<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi biblici;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e contributi multimediali di vario tipo;</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione;</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni;</p> <p>-Competenze interpersonali, interculturali, sociali;</p> <p>-Riconoscersi e agire come persona in grado di imparare ed intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;</p>	<p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p>
<b>Temi di Etica Sociale</b>	<p>-Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e nella vita del singolo e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo circa i temi di morale sociale.</p>	<p>-Esplicitare i principali temi e valori legati al cristianesimo e all'esperienza cristiana;</p> <p>-Confrontarsi con il pensiero di differenti autori cristiani;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi biblici;</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare</p>	<p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>

		testi scritti e contributi multimediali di vario tipo; -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -Riconoscersi e agire come persona in grado di imparare ed intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	
--	--	---	--

**Ceglie Messapica, lì 13 maggio 2022**

**Il docente**



**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

<b>Materia</b> LTE - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	DOCENTE SILVIO AZZILONNA	<b>Classe 5 A</b>	
<b>Testo adottato</b>			
<b>Ore settimanali: 3</b>	Ore annuali previste: 93		
<b>Metodologia didattica</b>	Lezione frontale classica e con l'ausilio della Lim con proiezione di video o animazioni o presentazioni multimediali per facilitare la comprensione della disciplina. Video lezioni. Lezione dialogata con esempi pratici, discussioni guidate, Esercitazioni pratiche di laboratorio individuali e di gruppo.		
<b>Materiali</b>	Appunti di lezione, video multimediali, attrezzature proprie del laboratorio di meccanica, schede di lavorazione, cartellini del ciclo di lavorazione, manuali di meccanica e manutenzione, software di simulazione.		
<b>Strumenti di verifica</b>	Esercitazioni in classe, prove pratiche in laboratorio e tramite relazioni tecniche ed esercizi assegnati. Video verifiche.		
<b>Attività di recupero</b>	Recuperi in itinere mediante verifiche orali e prove in video lezione.		
<b>Situazione iniziale</b>	La classe 5A è composta da 10 alunni con un livello di preparazione complessivamente sufficiente, partecipa al dialogo e recettiva rispetto agli stimoli proposti. Alcuni allievi si distinguono per la discreta preparazione di base e per l'interesse che dimostrano per gli argomenti e le problematiche proposte. Sufficiente la collaborazione tra gli alunni, la disponibilità all'aiuto reciproco e al dialogo con l'insegnante. La classe non presenta particolari problemi di disciplina.		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	La classe ha raggiunto nel complesso una preparazione adeguata. Parte degli allievi a causa di uno scarso lavoro e di evidenti lacune pregresse ha mostrato difficoltà nel collegare i concetti e nel rielaborare le conoscenze acquisite.		
<b>Blocchi tematici</b>	C	<b>Competenza</b> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<b>Abilità/Capacità</b> Elaborative, logiche e critiche
Salute e Sicurezza sul lavoro	Caratteristiche di impiego dei componenti elettrici, meccanici e fluidici. Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse. Principi di funzionamento della strumentazione di base. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.	Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.	Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici ed elettrici attraverso la lettura di schemi e disegni. Utilizzare gli strumenti e i metodi di misura di base Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.

Elementi di disegno e di rappresentazione grafica	Norme e tecniche di rappresentazione grafica. Schemi logici e funzionali di apparati e impianti. Elementi della documentazione tecnica.	Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti	Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.
Impianti e Macchine Utensili	Schemi logici e funzionali di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, meccanici e fluidici. Software di diagnostica di settore.  Distinta base dell'impianto/macchina. Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali si cura la manutenzione. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.	Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Ricaricare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le informazioni relative agli interventi. Redigere documentazione tecnica. Predispone la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.
Metrologia	Principi di funzionamento della strumentazione di base nei vari settori delle tecnologie. Tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura. Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo. Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche. Metodica di ricerca dei guasti.	Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti	Utilizzare gli strumenti di misura e controllo e i metodi di misura di base. Descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura. Stimare gli errori di misura. Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici. Utilizzare, nei contesti, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione caratteristici del settore di interesse. Configurare gli strumenti di misura e controllo. Eseguire prove e misurazioni in laboratorio. Commisurare l'incertezza delle misure e valori di tolleranza assegnati. Individuare i guasti applicando i metodi di ricerca.
Salute e Sicurezza sul lavoro e sostenibilità ambientale	Conoscenza dei comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia sostenibilità ambientale previsti nelle situazioni di emergenza e negli interventi di primo soccorso. Modalità di pianificazione e organizzazioni delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Adottare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo Applicare modalità di pianificazione e organizzazioni delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022		
<b>Disciplina</b> MATEMATICA	<b>DOCENTE</b> DE FAZIO VINCENZA	<b>Classe</b> 5A
<b>Testo adottato</b>	ELEMENTI DI MATEMATICA M.Bergamini- A.Trifone -G.Barozzi	
<b>Ore settimanali: 3</b>	Ore annuali previste: 99	
<b>Metodologia didattica</b>	Ho cercato di introdurre ogni argomento, con relativa problematica, da un punto di vista dapprima intuitivo per rendere più semplice l'approccio iniziale ;successivamente, ogni singolo concetto è stato affrontato in modo rigoroso e formale sia a livello risolutivo che espositivo . La lezione frontale è stata improntata in modo da coinvolgere gli studente in modo attivo alle lezioni, ponendo loro domande e facendo in modo, dove possibile che loro stessi cercassero esempi ed eventuali contro esempi , ciò allo scopo di mantenere con gli alunni un dialogo per riuscire ad individuare le loro maggiori difficoltà nonché rispondere alle loro domande di approfondimento. Numerosi sono stati gli esercizi svolti in classe in modo da rendere più agevoli gli esercizi a casa ed in preparazione delle verifiche.	
<b>Materiali</b>	Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati il libro di testo , fotocopie prevalentemente di esercizi , materiale prodotto dalla docente .	
<b>Strumenti di verifica</b>	Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati compiti in classe con richiesta di soluzione di esercizi /problemi , verifiche scritte ; le verifiche orali alla lavagna con domande mirate a mettere in evidenza quale sia il percorso logico seguito e quali i collegamenti alla base dello stesso.	
<b>Attività di recupero</b>	Durante il corso dell'anno, spesso si sono invitati gli alunni a esternare i propri dubbi e loro incertezze questo mi ha permesso di attivare l'intervento di recupero in itinere . Purtuttavia è stata necessaria la PAUSA DIDATTICA, prima di proseguire con l'avanzamento del programma per colmare le lacune di un piccolo gruppo di alunni	
<b>Situazione iniziale</b>	La classe è stata caratterizzata da una certa eterogeneità sia a livello di impegno che di apprendimento. Da un punto di vista disciplinare ho riscontrato in alcuni studenti , una scarsa concentrazione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente ; altri alunni, pur avendo buone capacità mancano di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina . Infine un gruppetto di alunni che hanno mostrato interesse ed hanno partecipato alle lezioni con stimolante curiosità, impegnandosi nello studio con consapevolezza critica .	
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	In riferimento agli obiettivi la classe ha acquisito le nozioni e i procedimenti indicati nel programma, in modo da padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale . In riferimento alle competenze acquisite, la classe è in grado di riconoscere le principali caratteristiche di una funzione , calcolare i limiti per determinare gli asintoti , calcolare derivate ,individuare i punti di massimo e minimo, studiare in modo completo una funzione razionale e fratta , si veda per i dettagli i programmi allegati. In particolare è in grado di	

	<p>leggere grafici e trarre conclusioni. Pochi alunni presentano tuttavia ancora lacune nei calcoli algebrici , dovuti ad uno studio discontinuo e superficiale della disciplina ; alcuni, anche se deboli, hanno cercato di superare i propri limiti dimostrando capacità logiche e ottenendo una valutazione sufficiente . Il gruppo classe alla fine del percorso scolastico si può suddividere in tre fasce di livello:</p> <p>Alcuni alunni hanno dimostrato uno spiccato interesse verso la disciplina e dotati inoltre di buone capacità logiche hanno avuto un atteggiamento ricettivo circa i contenuti proposti .I ragazzi che rientrano in questo gruppo si sono distinti anche per l'impegno e la partecipazione raggiungendo livelli di preparazione ottimi ; Un gruppo di alunni che , impegnati con una certa continuità, ha conseguito risultati che spaziano da una piena sufficienza a risultati discreti ; Un gruppo di studenti che hanno raggiunto , globalmente , risultati sufficienti, anche se la loro partecipazione non sempre è stata costante.</p>		
<b>Blocchi tematici</b>	Conoscenze	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	Abilità/Capacità (Elaborative, logiche e critiche)
FUNZIONI E DOMINIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulle funzioni: definizione: dominio; codominio; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.</li> <li>• Classificazione delle funzioni.</li> <li>• Dominio delle funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.</li> <li>• Intersezioni con gli assi.</li> <li>• Segno di una funzione.</li> <li>• Funzione pari o dispari.</li> <li>• Funzione crescente o decrescente in un intervallo.</li> <li>• Segno di una funzione*.</li> <li>• Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta.</li> <li>• Rappresentazione grafica di dominio e positività.</li> <li>• Interpretazione dei grafici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare le funzioni matematiche algebriche e calcolare il dominio</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche di una funzione dal suo grafico o dalla sua equazione.</li> <li>• Riconoscere e risolvere un semplice grafico di funzione individuandone il dominio e la positività</li> </ul>
LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto intuitivo di limite</li> <li>• Limite finito o infinito</li> <li>• Calcolo dei limiti per</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il limite di una funzione per <math>x</math> che tende sia ad un valore finito che infinito.</li> </ul>

	<p>funzioni intere e fratte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infiniti e infinitesimi</li> <li>• Forme di indeterminazione <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math> e <math>0/0</math></li> </ul>	interpretare dati.	
FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la continuità di una funzione in un punto ;</li> <li>• Classificare i punti di discontinuità di una funzione</li> <li>• Determinare sia graficamente che algebricamente gli asintoti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni di funzioni continue in un punto; continuità a destra e sinistra. Definizione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari</li> <li>• Continuità delle funzioni somma, prodotto , quoziente</li> <li>• Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo.</li> <li>• Equazione di un asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> </ul>
DERIVATE MASSIMI E MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare la derivata di una funzione in un punto</li> <li>• Individuare graficamente i massimi e i minimi, relativi e assoluti, di una funzione.</li> <li>• Calcolare i massimi e i minimi relativi</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di derivata.</li> <li>• Significato geometrico di derivata.</li> <li>• Continuità e derivabilità.</li> <li>• Derivata di alcune funzioni elementari.</li> <li>• Regole di derivazione.</li> <li>• Crescenza e decrescenza con le derivate.</li> <li>• Massimi e minimi relativi.</li> </ul>
STUDIO GRAFICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio ed estremi del dominio.</li> <li>• Simmetria rispetto all'asse Y e rispetto all'origine O.</li> <li>• Intersezione con gli assi.</li> <li>• Segno della funzione.</li> <li>• Gli asintoti.</li> <li>• La derivata prima ed il suo dominio.</li> <li>• Massimi e minimi, relativi e</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire/interpretare il grafico di una funzione.</li> <li>• Individuare la simmetria rispetto all'asse Y e rispetto all'origine O.</li> <li>• Determinare i punti di intersezione con gli assi.</li> <li>• Determinare gli intervalli di positività.</li> <li>• Determinare il comportamento agli estremi del dominio, con la</li> </ul>

	assoluti.		ricerca degli eventuali asintoti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare i punti di massimo e di minimo relativi</li> </ul>
--	-----------	--	--

Ceglie Messapica, lì 13 maggio 2022

Il docente  
Prof.ssa Vincenza De Fazio

Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022			
<b>Materia</b> Scienze Motorie e Sportive	DOCENTE ELIA Ilaria		<b>Classe 5 A</b> <b>IPSIA</b>
<b>Testo adottato</b>	“PIU’ MOVIMENTO”SLIM(autori: Fiorini G.,Coretti S.,Bocchi S.,Chiesa E.)Editrice MARIETTI Scuola		
<b>Ore settimanali 2</b>	Ore annuali previste: 67		
<b>Metodologia didattica</b>	Lezione frontale, problem solving.		
<b>Materiali</b>	Piccoli e grandi attrezzi codificati e non, cortile esterno interno al plesso scolastico e aula.		
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove strutturate e semistrutturate, osservazione diretta, circuiti, percorsi e test.		
<b>Attività di recupero</b>			
<b>Situazione iniziale</b>	Partecipazione, motivazione e capacità adeguata per una buona parte degli alunni. Alcuni vanno sollecitati. Complessivamente più che sufficiente.		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	Complessivamente il profitto è più che discreto. L’aspetto teorico della disciplina non ha trovato terreno fertile per l’intero gruppo classe. E’ stato dato largo spazio al gioco di squadra in quanto le dinamiche necessarie nel gioco hanno trovato terreno fertile nelle dinamiche personali degli alunni .		
<b>Blocchi tematici</b>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
Test di ingresso	<i>Conosce la propria forza, velocità, resistenza, mobilità e destrezza.</i>	<i>Sapersi autovalutare confrontando i propri parametri.</i>	Saper organizzare batterie di test.
<i>Capacità condizionali: mobilità articolare, resistenza aerobica e anaerobica e</i>	<i>Conosce: i principali distretti muscolo-scheletrici, i percorsi allenanti la resistenza e la resistenza anaerobica e modalità per incrementare la velocità.</i>	<i>E’ in grado di raggiungere e mantenere la massima escursione articolare, resiste ad uno sforzo</i>	<i>Riconosce, ipotizza esercizi di stretching ,individua le esercitazioni corrette in base al gruppo mescolare da potenziare.</i>

<i>velocità.</i>		<i>prolungato, tollera carichi di lavoro di media-alta intensità, vince resistenze adeguate alle proprie capacità, effettua un tragitto in tempi congrui.</i>	
<i>Capacità coordinative</i>	<i>Conosce e memorizza percorsi motori.</i>	<i>Esegue esercizi di coordinazione complessa.</i>	<i>Saper valutare le proprie qualità neuro-muscolari, individuare esercitazioni che sviluppano le cap. coordinative, sperimentare esercitazioni coordinative migliorando le proprie abilità, consolidare e rielaborare i propri schemi motori.</i>
<i>Giochi sportivi Atletica</i>	<i>Conosce i fondamentali individuali e di squadra e le norme essenziali del regolamento di gioco. Conosce la tecnica esecutiva del gesto sportivo.</i>	<i>Esegue i fondamentali in maniera accettabile tecnicamente, gioca in più ruoli. Controlla l'azione tecnico sportiva al fine della prestazione.</i>	<i>Conosce e applica le principali regole dei giochi sportivi e non e delle discipline sportive in generale, partecipa alla competizione rispettando le regole del gioco, possiede autonomia operativa, rispetta gli impegni presi.</i>
<i>Tutela della salute e prevenzione degli infortuni</i>	<i>Conosce i presupposti teorici pratici delle attività pratiche svolte e le principali norme per la tutela della salute.</i>	<i>Riconosce lo stato di buona salute, l'idoneità dell'ambiente in cui si opera. Conferisce il giusto valore all'attività fisico-motoria.</i>	<i>Esegue con metodica e competenza la fase di riscaldamento in funzione delle attività motorie richieste, utilizza elementari nozioni igienico-sanitarie ed alimentari indispensabili per mantenere un efficiente stato di salute, acquisire attitudine critica e di scelta di comportamenti per evitare infortuni a se e agli altri.</i>

Ceglie Messapica, lì 10 maggio 2022

Il docente

Ilaria Elia

**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

<b>Materia</b> TEEA	DOCENTE MORO GIOVANNI		<b>Classe 5AM</b>
<b>Testo adottato</b>	<p align="center"><b>COPPELLI MARCO / STORTONI BRUNO</b>  <b>TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E</b>  <b>APPLICAZIONI</b>  <b>/ VOLUME 3 - 2° ED.2018</b>  <b>A. MONDADORI SCUOLA</b>  <b>Codice 9788824758062</b></p>		
<b>Ore settimanali: 3</b>	Ore annuali previste: 99		
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni in presenza; condivisione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi nella sezione “DIDATTICA” registro elettronico Spaggiari; preventiva spiegazione e successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente con il docente; esperienze di laboratorio attinenti agli argomenti teorici trattati.		
<b>Materiali</b>	Visione del libro di testo in formato digitale; materiali prodotti dal docente; materiali messi a disposizione dalle varie case editrici.		
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove scritte, test a risposta aperta; colloqui e verifiche orali ; prove pratiche.		
<b>Attività di recupero</b>	Svolta in itinere con l’intera classe in itinere.		
<b>Situazione iniziale</b>	Livello cognitivo diffusamente lacunoso per la maggior parte della classe; interesse e partecipazione scarsi.		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	Raggiunti gli obiettivi minimi di sufficienza per l’intera classe.		
<b>Blocchi tematici</b>		<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
RIFASAMENTO	Il principio per mezzo del quale funziona il rifasamento e le possibili tipologie circuitali.	Essere in grado di riconoscere il funzionamento anomalo di un impianto rifasato, intervenire nella manutenzione dello stesso, scegliere i componenti commerciali idonei all’uso richiesto.	Saper calcolare il valore del/dei condensatori di rifasamento per un dato impianto.

DIODI	Le principali tipologie di diodi, il loro principio di funzionamento, le applicazioni più utilizzate.	Riconoscere la condizione funzionale di un circuito con diodi ed intervenire in caso di guasto anche con sostituzione di componenti alternativi.	Saper risolvere circuiti elementari con uno o più diodi anche di tipo diverso.
SISTEMI TRIFASE	Le diverse tipologie circuitali di un sistema trifase nelle applicazioni pratiche.	Riconoscere le condizioni di mal funzionamento e le principali cause di guasto di un sistema trifase, intervenire in sicurezza nel ripristino delle condizioni ottimali dello stesso.	Saper calcolare correnti e potenze di un circuito trifase elementare.
TRASFORMATORI	I diversi tipi di trasformatori, il principio funzionale ed il loro utilizzo.	Interpretare i dati di targa dei trasformatori, riconoscerne gli eventuali guasti ed intervenire in sicurezza nella manutenzione.	Svolgere semplici calcoli applicati a tensioni , correnti e potenze dei trasformatori.
MOTORI ELETTRICI	I diversi tipi di motori elettrici e le loro caratteristiche funzionali.	Interpretare i dati di targa dei motori, riconoscerne gli eventuali guasti ed intervenire in sicurezza nella manutenzione e/o sostituzione degli stessi anche con dispositivi commerciali alternativi.	Svolgere calcoli riguardanti, potenza coppia e rendimento di un motore.

Ceglie Messapica, lì 13/05/2022

Il docente

MORO GIOVANNI

# Scheda Disciplinare a.s. 2021.../2022...

<b>Materia</b>	<b>DOCENTE</b>		<b>Classe 5 ...</b>
Tecnologia Meccanica e Applicazioni.....	.....Prof. Ing. Guido Marseglia.....		A
Testo adottato			
Ore settimanali: ..3.			
Metodologia didattica	Lezione frontale; Laboratorio Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni; Esercizi applicativi guidati; Problemsolving; Attività di approfondimento; Attività di laboratorio; Peer tutoring; Cooperative learning; Attività di recupero		
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo;</li> <li>- Appunti;</li> <li>- Schematizzazioni sintetiche (mappe concettuali, ...);</li> <li>- Fotocopie, supporti informatici;</li> <li>- Piattaforma Google Workspace</li> </ul>		
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche scritte;</li> <li>• prove pratiche;</li> <li>• valutazioni orali;</li> <li>• compiti di realtà;</li> </ul>		
Attività di recupero	- Pause didattiche; - Cooperative learning; - Peer education;		
Situazione iniziale	La classe si presenta come un gruppo abbastanza coeso e consolidato; gli alunni, a eccezione di qualcuno, sono motivati e partecipano con interesse costante alle proposte didattiche. Riguardo alle discipline tecniche molti alunni presentano lacune tematico-concettuali.		
Situazione finale e obiettivi raggiunti	La maggior parte degli alunni si è mostrata fortemente interessata ad approfondire le proprie conoscenze inerenti discipline e a nutrire il dialogo educativo e di crescita. Per quanto concerne il metodo di lavoro, la maggior parte della classe ha operato in modo adeguato con discreta autonomia.		
<i>Blocchi tematici</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
<b>1) Normativa e sistema di gestione della qualità</b>	-Normativa tecnica di riferimento. -Ciclo di vita di un prodotto. -Distinta base di	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per	Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e

	<p>apparecchiature e dispositivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ruota di Deming</li> <li>-Strumenti per controllo della qualità</li> <li>-Principali Sistemi di Certificazione di Qualità</li> <li>Terminologia di settore.</li> </ul>	<p>garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici ai fini della gestione della qualità</p>	<p>degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.</p> <p>Valutare il ciclo di vita di un sistema.</p> <p>Predisporre la distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti.</p> <p>Utilizzare la terminologia di settore.</p>
<b>2) Automazione</b>	<p>Principi e leggi fondamentali della meccanica.</p> <p>Principi dei processi automatici.</p> <p>Principi e tecniche di automazione basati sull'uso di sensori e trasduttori.</p>	<p>Analizzare e interpretare schemi di semplici processi.</p> <p>Realizzare semplici schemi di processo.</p> <p>Collaborare nelle attività di assistenza tecnica.</p>	<p>Utilizzare grafici e tabelle.</p> <p>Riconoscere le parti principali di un automatismo.</p> <p>Comprendere il funzionamento di un processo automatico.</p> <p>Ottimizzare il ciclo di produzione di un componente meccanico facendo uso di processi automatizzati.</p>
<b>3) Macchine</b>	<p>Funzionamento delle principali macchine utensili.</p> <p>Sistemi manuali e di automazione: vantaggi e svantaggi.</p> <p>Funzionamento del motore a combustione interna: principali elementi costitutivi e tecniche di manutenzione.</p>	<p>Analizzare e interpretare schemi semplici delle macchine utensili e impostare il ciclo di produzione.</p> <p>Analizzare gli elementi costitutivi principali di un motore a combustione interna e riconoscerne il corretto funzionamento.</p>	<p>Organizzare un ciclo di lavorazione di una macchina utensile.</p> <p>Riconoscere i possibili interventi manutentivi da utilizzare su un motore a combustione interna.</p>
<b>4) Tecnica della manutenzione</b>	<p>Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni e ricerca e diagnosi.</p> <p>Analisi di guasto.</p> <p>Tasso di guasto e l'affidabilità.</p> <p>Il processo progettuale: il Diagramma di Gantt.</p>	<p>individuare i guasti e le migliori strategie di manutenzione da adottare per prevenire i guasti dei componenti meccanici.</p>	<p>Analizzare le caratteristiche di un impianto per individuare la corretta strategia di manutenzione.</p> <p>Utilizzare le moderne tecniche di controllo per monitorare gli impianti e intervenire preventivamente.</p> <p>Organizzare una progettazione di un processo tramite Diagramma di Gantt.</p>
<b>UdaEd.Civica</b>	<p>-Agenda 2030 e 17 SDGs.</p> <p>-Principali problematiche di impatto ambientale nei processi di produzione tecnologica.</p> <p>-LCA</p>	<p>Agire nell'ottica della sostenibilità e dell'economia circolare.</p>	<p>-Permettere l'integrazione delle fonti rinnovabili nei processi meccanici nella prospettiva della sostenibilità.</p>

	-Economia circolare -Gestione dei rifiuti		
--	--	--	--

Ceglie Messapica, li \_\_13/05/2022\_\_

Il docente

Guido Marseglia

**Scheda Disciplinare a.s. 2021/2022**

<b>Materia</b> TTIM	DOCENTE MORO GIOVANNI		<b>Classe 5AM</b>
<b>Testo adottato</b>	<p align="center"><b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE AA VV TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE/ PER IL QUINTO ANNO VOLUME 2 HOEPLI Codice 9788820356835</b></p>		
<b>Ore settimanali: 8</b>	Ore annuali previste: 264		
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni in presenza, e condivisione in "DIDATTICA" del registro elettronico, sulla base degli obiettivi di competenza, di materiali didattico; preventiva spiegazione e successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente con il docente.		
<b>Materiali</b>	libro di testo in versione e-book; materiali prodotti dal docente; materiali messi a disposizione dalle varie case editrici.		
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove scritte, test a risposta aperta; colloqui e verifiche orali, prove pratiche.		
<b>Attività di recupero</b>	Non si sono rese necessarie.		
<b>Situazione iniziale</b>	Livello cognitivo globale discreto, così come interesse e partecipazione.		
<b>Situazione finale e obiettivi raggiunti</b>	Raggiunti gli obiettivi minimi di sufficienza per l'intera classe.		
<b>Blocchi tematici</b>	C	<i>Competenza</i> (possesto di abilità anche di carattere applicativo)	<i>Abilità/Capacità</i> Elaborative, logiche e critiche
SICUREZZA IN AMBITO ELETTRICO	Rischi derivanti dall'uso di apparecchiature elettriche, norme di riferimento e procedure d'intervento.	Utilizzare la documentazione tecnica disponibile per operare in sicurezza su apparecchiature elettriche, secondo quanto prescritto dalla normativa.	Scelta dei <b>dpi</b> e delle procedure appropriati alle diverse condizioni.
DISPOSITIVI ELETTRICO-ELETTRONICI	La funzionalità dei principali componenti elettrici ed elettronici.	Diagnosticare guasti dei dispositivi e sostituirli in sicurezza.	Esaminare la documentazione tecnica dei dispositivi e saperne spiegare la funzione.
IMPIANTI ELETTRICI	Componenti e schemi di un impianto elettrico civile	Diagnosi e ripristino in sicurezza, eventualmente	Interpretazione di schemi unifilari e funzionali di

	ed industriale.	migliorativo, dell'impianto.	impianti elettrici e dei dati di targa dei singoli componenti.
IMPIANTI TERMICI	Componenti di una caldaia per uso civile.	Capacità di diagnosi ed intervento per le più diffuse cause di guasto.	Comprendere lo schema tecnico relativo all'impianto.
METODI E SISTEMI DI DIAGNOSI	Metodo sequenziale, tabella di ricerca guasti, strumenti e prove per diagnosi.	Utilizzare la documentazione tecnica, le informazioni e gli strumenti disponibili per individuare la causa di guasto ed intervenire efficacemente ed in sicurezza nella manutenzione.	Applicare metodi e strumenti di diagnosi appropriati ad un caso specifico.
SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DI APPARATI ED IMPIANTI	Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e riassetto di impianti ed apparati.	Intervenire nella sostituzione dei componenti non efficienti rispettando procedure e norme.	Pianificare e verificare gli interventi di manutenzione.
DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI	Rapporti di intervento e collaudo, normative nazionali ed europee di settore, documentazione per la certificazione, marchi di qualità, lessico di settore.	Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.	Pianificare e controllare interventi di manutenzione, utilizzare correttamente i termini della documentazione tecnica.
TEORIA DELL'AFFIDABILITÀ	I parametri statistici standard che definiscono l'affidabilità di un sistema.	Programmare il tipo di manutenzione idoneo o l'eventuale sostituzione di alcuni componenti o dell'intero apparato in base allo stato rilevato.	Valutare la condizione d'uso e manutenzione corrente di uno specifico apparato partendo dallo storico degli interventi già effettuati.

Ceglie Messapica, lì 13/05/2022

Il docente  
MORO GIOVANNI

## ALLEGATO C : U.d.A di Educazione Civica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>Goal! Obiettivo Sviluppo Sostenibile. RiGenerazione a scuola</b>
<b>Compito - prodotto</b>	Realizzazione di un questionario con Google Moduli da somministrare alle classi dell'Istituto per indagare sulle buone pratiche in uso dagli studenti
<b>Competenze mirate</b> • <b>assi culturali</b> • <b>cittadinanza</b> • <b>professionali</b>	<p><b>Competenze degli assi culturali</b> -padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p><b>Competenze di cittadinanza</b> -agire in modo autonomo e responsabile. -comunicare -collaborare e partecipare</p> <p><b>Competenze professionali</b> -collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone della collettività e dell'ambiente; -essere in grado di individuare la dimensione giuridica nei rapporti sociali; -saper spiegare la funzione svolta dalle regole giuridiche per ricomporre i conflitti e mantenere l'ordine sociale;</p> <p><b>Competenze digitali</b> -utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio,</p>
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.  Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Google Moduli	Utilizzare software applicativi per la realizzazione di questionari e documenti elettronici
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni classe V A M
<b>Fase di applicazione</b>	I quadrimestre

<p><b>Tempi</b></p>	<p>T1 Presentazione dell'UdA agli alunni  T2 Brain storming sul tema dello Sviluppo Sostenibile e sui vari ambiti che coinvolge e presentazione dell'iniziativa RiGenerazione a scuola.  T3 <b>Ciascun docente, nella specificità della propria disciplina, tratta l'argomento.</b>  T4 Realizzazione di un questionario con Google Moduli da somministrare agli alunni dell'Istituto.  T5 Presentazione dell'esperienza</p>
<p>LETTERE  STORIA-Maci  Roberta</p>	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le parole della sostenibilità: realizzazione di tre cartelloni con le aree semantiche di Rispetto dell'Ambiente, Economia Sostenibile, Diritti Umani.</li> <li>- Creazione collettiva di campi semantici</li> </ul>
<p>INGLESE-Pizzarelli  Filomena</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei rifiuti solidi urbani (RSU), industriali, agricoli e il loro impatto sull'ambiente.</li> <li>- La seconda vita dei rifiuti.</li> <li>- Definizione di "Rifiuto" e classificazione delle varie tipologie di plastiche.</li> <li>- Processo di rigenerazione delle plastiche.</li> <li>- Acquisire la consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno possono portare a risultati significativi nella salvaguardia dell'ambiente naturale.</li> <li>- Assumere comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale appropriato.</li> </ul>
<p>MATEMATICA-De  Fazio Vincenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della settimana della rigenerazione attraverso la visione dello spot ministeriale. Riflessione e approfondimento sul tema della raccolta differenziata nei comuni di appartenenza. Analisi e valutazione dei dati della raccolta differenziata in Italia anno 2020 (04/11/2021)</li> <li>- Somministrazione di quiz interattivo sulla raccolta differenziata. Rappresentazione e lettura di grafici relativi alla raccolta differenziata nei paesi della provincia di Brindisi.</li> <li>- Gli alunni hanno effettuato delle ricerche sui dati a livello regionale, comunale e riportato alla classe quanto rilevato. Dopo l'analisi dei grafici, gli alunni hanno consolidato la competenza di saper leggere i dati di una tabella ed hanno imparato ad esprimere considerazione deducibili da tali informazioni</li> </ul>

TMA-Marseglia Guido e Azzilonna Silvio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L' impatto ambientale dei processi di produzione nell' ottica dell' economia circolare. Il ciclo di vita del prodotto.</li> <li>- Illustrazione delle tematiche per il prodotto finale.</li> </ul>
TEEA, TTIM- Moro Giovanni, Di Coste Leonzio, Laneve Donato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'efficienza energetica degli apparati oggetto di manutenzione.</li> </ul>
LTE-Azzilonna Silvio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La manutenzione negli impianti di produzione energia da fonti rinnovabili</li> <li>- La transizione verso l'elettrificazione dei veicoli delle principali case automobilistiche</li> <li>- Riflessioni a seguito dell'incontro con l'azienda Gruppo Marseglia sul tema della produzione delle energie rinnovabili</li> </ul>
SCIENZE MOTORIE-Elia Ilaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stata affrontata prendendo spunto da alcuni atteggiamenti degli alunni: abbandono di rifiuti nel cortile. Si è parlato della raccolta differenziata dei rifiuti e del loro riciclaggio.</li> </ul>
IRC-Donatiello Antonio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (09/11/2021) - <b>Goal! Obiettivo sviluppo sostenibile.</b> La settimana di RiGenerazione : Gli obiettivi di sviluppo sostenibile e il contributo delle religioni, con particolare riferimento all'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco. Partendo dal video (<a href="https://www.youtube.com/watch?v=PqkfcKod_8c">https://www.youtube.com/watch?v=PqkfcKod_8c</a>) attivazione di un DEBATE con il gruppo classe e riflessioni scaturite dalla visione del video (<a href="https://www.youtube.com/watch?v=UEf6sfVKMyA">https://www.youtube.com/watch?v=UEf6sfVKMyA</a>).</li> </ul>

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

<b>Metodologia</b>	Lezioni frontali (degli insegnanti) anche on line Brainstorming Attività laboratoriale
<b>Risorse umane</b> • <i>interne ed esterne</i>	<b>Risorse interne</b> Docenti del Consiglio di Classe e alunni <b>Risorse esterne</b> incontro con un tecnico di autoriparazione Car2000 srl; incontro con il dirigente del Gruppo Marseglia, azienda di produzione di energia rinnovabile); incontro con rappresentante di Monteco S.p.a.
<b>Strumenti</b>	Computer Lim Libri di testo e materiali informativi Internet
<b>Criteri ed elementi per la valutazione e la certificazione delle competenze</b>	<b>Criteri di valutazione di processo:</b> -comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; -relazione con i docenti e le altre figure adulte; -cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; -autonomia; -utilizzo del linguaggio verbale e scritto; -ricerca e gestione delle informazioni; -pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; -utilizzo di strumenti digitali per <u>reperire</u> informazioni utili al lavoro; -utilizzo di strumenti digitali per <u>realizzare</u> il prodotto e per comunicare gli esiti. <b>Criteri di valutazione di prodotto:</b> -utilizzo del linguaggio tecnico specifico; -efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento; -utilizzo di tipologie testuali specifiche; -correttezza, completezza; -precisione, funzionalità, efficacia.
<b>11)Strutturazione attività di recupero,feedback e potenziamento, in rapporto agli esiti di valutazione dell'UdA</b>	Vista la tipologia del tema trattato si prevede di puntare soprattutto sul feedback degli studenti e sui risultati della sensibilizzazione
<b>Valutazione</b>	Valutazione in itinere (vedi piano di lavoro dell'UdA) Valutazione finale (relazione e presentazione) utilizzando la "Rubrica di valutazione dell'UdA"

<b>UdA 2: RESTIAMO UMANI: I NOSTRI DIRITTI</b>	
<b>Denominazione</b>	Restiamo umani: i nostri diritti
<b>Compito – prodotto</b>	<b>Creazione di nuvole di parole con <i>MentiMeter.com</i></b> <b>Sondaggio con <i>Mentimeter.com</i></b>
<b>Competenze mirate</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assi culturali</b></li> <li>• <b>Cittadinanza</b></li> <li>• <b>Professionale</b></li> </ul>	<p><b>Competenze d'asse:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b>Competenze di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza multilinguistica</li> <li>• competenza digitale,</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (crescita culturale e umana del gruppo classe, buona coscienza critica, sviluppo pieno e armonioso della personalità, senso di responsabilità, autonomia, identità personale e sociale)</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza (rispetto delle idee altrui, rispetto delle regole sociali)</li> <li>• competenza imprenditoriale (capacità valutative, decisionali e di orientamento)</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (allargamento degli orizzonti socio-culturali, rispetto dei valori riconosciuti come tali).</li> </ul> <p><b>Competenze professionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi</li> <li>• Agire individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gino Strada</li> <li>- Emergency e le ONG</li> <li>- I diritti umani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo</li> <li>-Riflettere sulla necessità del rispetto dei diritti inviolabili e sull'importanza della cooperazione</li> </ul>

<b>Utenti destinatari</b>	Classi IPSSS
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi</li> <li>- Interpretare dati</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tempi</b>	<p>T1. Presentazione dell'UdA</p> <p>T2. I docenti di ogni disciplina trattano l'argomento con un apporto significativo.</p> <p>T4. Creazione di nuvola di parole <i>Mentimeter.com</i></p>
LETTERE e STORIA- Maci Roberta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I nostri diritti. "L'Italia ripudia la guerra". Ascolto e commento della canzone Hey you di Pink Floyd. Attività di scrittura creativa: "I miei dieci versi sulla guerra"</li> </ul>
INGLESE- Pizzarelli Filomena	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Declaration of humans rights</li> </ul>
MATEMATICA-De Fazio Vincenza	<p>Diritto al lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura commentata di un articolo riportato dal sito dal sito Osservatorio Diritti, dei morti sul lavoro : la strage senza fine nelle statistiche Inail.</li> <li>- Lettura di grafici relativi alla violazione dei diritti sul lavoro. Attività con valutazione: analisi e interpretazione di grafici e tabelle fornite dalla docente sugli incidenti sul lavoro. Dopo l'analisi dei grafici, gli alunni hanno consolidato la competenza di saper leggere i dati di una tabella ed hanno imparato ad esprimere considerazione deducibili da tali informazioni</li> </ul>
IRC-Donatiello Antonio	<p>I diritti umani e la figura di Gino Strada": La laicità di Gino Strada e la sua missione umanitaria per i "Diritti umani"; Definizione di "diritti umani" secondo l'Onu (1948). Iter storico sui crimini contro la dignità umana (XIX - XX sec). Approfondimento con l'ascolto delle testimonianze di Gino Strada dal canale ufficiale di Emergency (<a href="https://www.youtube.com/watch?v=JxDvCFGEdtE">https://www.youtube.com/watch?v=JxDvCFGEdtE</a>)</p>
LTE-Azzilonna Silvio	La sicurezza sul lavoro: diritto e lavoro
<b>Esperienze attivate</b>	Riflessione collettiva e individuale su solidarietà e rispetto

<b>Metodologia</b>	Brain storming Lezione dialogata Attività laboratoriali Peer tutoring Cooperative learning Sondaggi e questionari ( <i>Mentimeter.com</i> )
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interne</li> <li>• esterne</li> </ul>	Risorsa interna: insegnanti delle varie discipline
<b>Strumenti</b>	<a href="http://www.emergency.it">www.emergency.it</a> <i>Mentimeter.com</i> Siti ONG Filmati e documentari
<b>Valutazione</b>	Valutazione globale con “Griglia di valutazione dell’UdA”
<b>Attività di recupero, feedback e potenziamento in rapporto agli esiti U.d.A.</b>	Correzione collettiva Rimodulazione della pianificazione futura in base agli esiti In base agli esiti, individuazione degli alunni meritevoli da destinare ad azioni mirate di potenziamento.